

**ANNUARIO
ACCADEMICO
DELLA SEDE
DELLA FACOLTÀ**

BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

PRIMO CICLO DI STUDI

- Piano generale degli studi
 - Prospetto dei corsi
 - Orario delle lezioni
- **PROGRAMMA DEI CORSI**
 - Primo anno
 - Secondo anno
 - Terzo anno
 - Quarto anno
 - Quinto anno
 - Corso di perfezionamento
 - Esame di Baccalaureato

1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Corsi	Ore	ECTS
Primo Anno		
Antropologia filosofica	48	6
Epistemologia	48	6
Introduzione al Cristianesimo e alla Teologia	24	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	72	10
Sociologia generale e della religione	48	6
Storia della Chiesa 1	48	6
Storia della filosofia antica	30	4
Storia della filosofia medievale	30	4
Storia della filosofia moderna	30	4
Storia della filosofia contemporanea	30	4
Psicologia generale e della religione	48	6
Metodologia della ricerca	24	3
Totale	480	62
Secondo Anno		
Ebraico biblico	24	4
Storia della filosofia contemporanea	48	6
Filosofia della religione	48	6
Filosofia morale e sociale	48	6
Greco biblico	24	3
Metafisica e teologia filosofica	48	6
Metodologia della ricerca	12	2
Patrologia 1	48	6
Patrologia 2	36	5
Seminario filosofico (opera)	24	3
Seminario filosofico (tema)	24	3
Teologia fondamentale	48	7
Cristianesimo e religioni	36	5
Totale	468	62
Terzo Anno		
AT 1: Pentateuco e libri storici	72	10
Corso complementare 1	24	3
Diritto canonico 1	48	6
NT 1: Sinottici e Atti	72	10

NT 2: Giovanni	48	6
NT 3: Paolo e le altre lettere	48	6
Seminario biblico o teologico	24	3
Storia della Chiesa 2	48	6
Teologia morale fondamentale	48	6
Teologia spirituale	48	6
Totale	480	62

Quarto Anno

Antropologia teologica ed escatologia	72	10
AT 2: Profeti e sapienziali	72	10
Corso complementare 2	24	3
Cristologia	48	6
Diritto Canonico 2	48	6
Morale sociale	48	6
Sacramenti	72	10
Seminario biblico o teologico	24	3
Storia della Chiesa 3	48	6
Totale	456	60

Quinto Anno

Bioetica	24	3
Corso complementare 3	24	3
Ecclesiologia	60	8
Liturgia	48	6
Mariologia	24	3
Morale familiare	48	6
Teologia pastorale	36	5
Teologia trinitaria	48	6
Totale	312	40

Totale	2150	285
Esame baccalaureato		15
Totale complessivo		300

Per il conseguimento del Baccalaureato in teologia si chiede, oltre ai requisiti esposti all'art. 38 dello statuto, di attestare la conoscenza delle seguenti lingue:

- greco di base;
- latino di base;
- una lingua moderna a scelta tra inglese (da considerare preferibile), francese, tedesco, spagnolo.

La conoscenza del greco e del latino va attestata entro il primo anno; la conoscenza della lingua straniera moderna entro il secondo anno.

Per attestare la conoscenza delle lingue va superato un esame, che si tiene in sede nelle sessioni ordinarie e straordinarie. È esentato dall'esame di latino e greco chi abbia già studiato tali lingue nella scuola secondaria; è esentato dall'esame della lingua straniera chi abbia già sostenuto un esame di livello universitario relativamente a tale lingua; per avere l'esenzione è necessario presentare la certificazione relativa.

Per il latino e il greco la Facoltà offre la possibilità di partecipare gratuitamente a un corso, il martedì pomeriggio; la frequenza al corso non è obbligatoria. Il superamento dei tre esami (o l'eventuale esenzione da essi) non dà crediti accademici.

2. PROSPETTO DEI CORSI

Corsi Propedeutici		Docente	Ore di lezione		ECTS
			I s.	II s.	
Latino	ISTP001	Rossa	24	24	0
Greco	ISTP002	Boscolo	24	24	0
Primo Anno					
Storia della filosofia antica	IST101	Ventura	30	-	4
Storia della filosofia medievale	IST102	Moro	30	-	4
Storia della filosofia moderna	IST103	Scandellari	12	8	4
Storia della filosofia contemporanea	IST104A	Barcaro	-	30	4
Antropologia filosofica	IST105	Peratoner	-	48	6
Sociologia generale e della religione	IST106	Manzato	24	24	6
Introduzione al Cristianesimo	IST107	De Marchi	24	-	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	IST108	Boscolo	48	24	10
Epistemologia	IST110	Tommasi	-	48	6
Storia della Chiesa 1	IST112	Radaelli	-	48	6
Psicologia generale e della religione	IST210	Bertazzo A.	48	-	6
Metodologia della ricerca	IST113	Osto	24	-	3
Secondo Anno					
Storia della filosofia contemporanea	IST104	Barcaro	48	-	6
Ebraico biblico	IST201	Boscolo	12	12	4
Filosofia della religione	IST203	Tommasi	48	-	6
Filosofia morale e sociale	IST204	Scandellari	-	48	6
Greco biblico	IST205	Boscolo	12	12	3
Metafisica e teologia filosofica	IST206	Peratoner	-	48	6
Metodologia della ricerca	IST207	Osto	-	12	2
Patrologia 1	IST208	Girolami	48	-	6
Patrologia 2	IST209	Frigio M.	-	36	5
Dialogo interreligioso	IST211	Osto	-	36	5
Teologia fondamentale	IST212	Toniolo	48	-	7
<i>Seminario filosofico – opera</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario filosofico – tema</i>	-	-	-	24	3
Terzo Anno					
AT 1: Pentateuco e libri storici	IST301	Ronchiato	72	-	10
NT 1: Sinottici e Atti	IST303	Broccardo	-	72	10
NT 2: Letteratura giovannea	IST304	Martin	-	48	6
NT 3: Letteratura paolina	IST305	Albertin Andrea	48	-	6
Storia della Chiesa 2	IST306	Dal Santo	-	48	6

Teologia morale fondamentale	IST307	Pasinato	-	48	6
Teologia spirituale	IST308	Ramina	48	-	6
Diritto canonico 1	IST309	Albertin Alberto	48	-	6
<i>Corso complementare</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario biblico o teologico</i>	-	-	-	24	3

Quarto Anno

Antropologia teologica- Escatologia	IST401	De Marchi - Toniolo	48	24	10
AT 2: Profeti e sapienziali	IST402	Rigato	24	48	10
Cristologia	IST403	De Marchi	-	48	6
Diritto Canonico 2	IST404	Borgna	48	-	6
Sacramenti	IST405	Frigo F.	-	72	10
Storia della Chiesa 3	IST407	Dal Santo	48	-	6
Teologia morale sociale	IST408	Bozza	48	-	6
<i>Corso complementare</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario biblico o teologico</i>	-	-	-	24	3

Quinto Anno

Bioetica	IST501	Sandonà	-	24	3
Ecclesiologia	IST502	Moscato	60	-	8
Liturgia	IST503	Di Donna	48	-	6
Mariologia	IST504	Moscato	-	24	3
Teologia morale familiare	IST505	Svanera	-	48	6
Teologia pastorale	IST506	Tonello	36	-	5
Teologia trinitaria	IST507	Depeder	48	-	6
<i>Corso complementare</i>	-	-	24	-	3

Corsi complementari

Didattica IRC	ISTC2401		24	-	3
Catechetica	ISTC2402	Covi	24	-	3
La vita consacrata nella chiesa	ISTC2403	Ceschia	24	-	3

Seminari a scelta

Seminario filosofico (opera)	ISTS2401	Ventura	24	-	3
Seminario filosofico (opera)	ISTS2402	Opocher	24	-	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS2403	Barcaro	-	24	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS2404	Ottone	-	24	3
Seminario biblico	ISTS2405	Rigato	-	24	3
Seminario teologico	ISTS2406	Toniolo	-	24	3
Seminario teologico	ISTS2407	Steccanella	-	24	3

3. ORARIO DELLE LEZIONI

PRIMO SEMESTRE

Primo Anno

	Lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
08.45 - 9.30	Storia Filosofia	Storia Filosofia	Storia Filosofia	Sociologia Gen. e Relig.	
09.35 - 10.20	Storia Filosofia	Storia Filosofia	Storia Filosofia	Sociologia Gen. e Relig.	
10.40 - 11.25	Metodologia	Psicologia gen.. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel	Introduzione S. Scrittura	
11.30 - 12.15	Metodologia	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel	Introduzione S. Scrittura	
14.15 - 15.00			Introd. Cristianesimo	Latino	
15.00 - 15.45			Introd. Cristianesimo	Latino	
15.55 - 16.40			Introduzione S. Scrittura	Greco	
16.45 - 17.30			Introduzione S. Scrittura	Greco	

Secondo anno

08.45 - 9.30	Storia Filos. Contem.	Ebraico biblico	Filosofia d. Religione	Teologia fondamentale	
09.35 - 10.20	Storia Filos. Contem.	Greco biblico	Filosofia d. Religione	Teologia fondamentale	
10.40 - 11.25	Patrologia 1	Filosofia d. Religione	Patrologia 1	Storia Filos. Contem.	
11.30 - 12.15	Patrologia 1	Filosofia d. Religione	Patrologia 1	Storia Filos. Contem.	
14.15 - 15.00			Sem. filosof. opera		
15.00 - 15.45			Sem. filosof. opera		
15.55 - 16.40			Teologia fondamentale		
16.45 - 17.30			Teologia fondamentale		

Terzo Anno

08.45 - 9.30	Antico Testamento 1	Diritto canonico 1 (Alb)	Diritto canonico 1 (Alb)	Letteratura Paolina	
09.35 - 10.20	Antico Testamento 1	Diritto canonico 1 (Alb)	Diritto canonico 1 (Alb)	Letteratura Paolina	
10.40 - 11.25	Corso complementare	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1	Teologia spirituale	
11.30 - 12.15	Corso complementare	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1	Teologia spirituale	
14.15 - 15.00			Letteratura Paolina	Didattica IRC * ore 14.45	
15.00 - 15.45			Letteratura Paolina	Didattica IRC* ore 16.15	
15.55 - 16.40			Teologia spirituale	Laboratorio didattica **	
16.45 - 17.30			Teologia spirituale	Progettazione didattica ***	

Quarto Anno

08.45 - 9.30	Antropologia teologica	Diritto canonico 2 (Bor.)	Diritto canonico 2 (Bor.)	Storia Chiesa 3	
09.35 - 10.20	Antropologia teologica	Diritto canonico 2 (Bor.)	Diritto canonico 2 (Bor.)	Storia Chiesa 3	
10.40 - 11.25	Corso complementare	Antropologia teologica	Storia Chiesa 3	Teologia morale sociale	
11.30 - 12.15	Corso complementare	Antropologia teologica	Storia Chiesa 3	Teologia morale sociale	
14.15 - 15.00			Antico Testamento 2	Didattica IRC * ore 14.45	
15.00 - 15.45			Antico Testamento 2	Didattica IRC* ore 16.15	
15.55 - 16.40			Teologia morale sociale	Laboratorio didattica **	
16.45 - 17.30			Teologia morale sociale	Progettazione didattica ***	

Quinto Anno

08.45 - 9.30	Teologia trinitaria		Teologia trinitaria	Ecclesiologia	
09.35 - 10.20	Teologia trinitaria	Ecclesiologia	Teologia trinitaria	Ecclesiologia	
10.40 - 11.25	Corso complementare	Ecclesiologia	Liturgia	Liturgia	
11.30 - 12.15	Corso complementare	Ecclesiologia	Liturgia	Liturgia	
14.15 - 15.00			Teologia pastorale	Didattica IRC * ore 14.45	
15.00 - 15.45			Teologia pastorale	Didattica IRC* ore 16.15	
15.55 - 16.40			Teologia pastorale	Laboratorio didattica **	
				Progettazione didattica ***	

In rosso i corsi in comune con l'ISSR di Padova

Seminari filosofici (Opera): Ventura, Barcaro.

corsi complementari: Covi, Ceschia.

* Storia filosofia: **antica** (30 ore: 30 settembre – 30 ottobre); **medievale** (30 ore: 4 novembre – 4 dicembre); **moderna** (30 ore: 9 dicembre – 24 marzo);

contemporanea (30 ore: 25 marzo - 20 maggio).

Corsi complementari IRC

Pedagogia generale - AA 2025-26

* **Corso Complementare:** Didattica IRC. Giovedì dalle 14.45 alle 16.15

Corsi abilitanti IRC non inclusi nel piano di studi:

** Laboratorio di Didattica (12 ore: dal 3 ottobre al 7 novembre [16.20-18.05])

*** Progettazione didattica (12 ore: dal 14 novembre al 19 dicembre [16.20-18.05])

SECONDO SEMESTRE

Primo Anno

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
08.45 - 9.30	StorFilos	StorFilos	Antropologia filosofica	Sociologia Gen. e Relig.	
09.35 - 10.20	StorFilos	StorFilos	Antropologia filosofica	Sociologia Gen. e Relig.	
10.40 - 11.25	Antropologia filosofica	Epistemologia	Epistemologia	Storia della Chiesa 1	
11.30 - 12.15	Antropologia filosofica	Epistemologia	Epistemologia	Storia della Chiesa 1	
14.15 - 15.00			Storia della Chiesa 1	Latino	
15.00 - 15.45			Storia della Chiesa 1	Latino	
15.55 - 16.40			Introduzione S. Scrittura	Greco	
16.45 - 17.30			Introduzione S. Scrittura	Greco	

Secondo anno

08.45 - 9.30	Metafisica e teol. filos.	Seminario filosof. Tema	Filosofia morale	Metodologia	
09.35 - 10.20	Metafisica e teol. filos.	Seminario filosof. Tema	Filosofia morale	Patrologia 2	
10.40 - 11.25	Filosofia morale	Ebraico biblico	Metafisica e teol. filos.	Patrologia 2	
11.30 - 12.15	Filosofia morale	Greco biblico	Metafisica e teol. filos.	Patrologia 2	
14.15 - 15.00			Dialogo interreligioso	Ebraico biblico 2 ***	
15.00 - 15.45			Dialogo interreligioso	Ebraico biblico 2 ***	
15.55 - 16.40			Dialogo interreligioso		

Terzo Anno

08.45 - 9.30	Sinottici e Atti	Sinottici e Atti	Letteratura giovannea	Morale Fondamentale	
09.35 - 10.20	Sinottici e Atti	Sinottici e Atti	Letteratura giovannea	Morale Fondamentale	
10.40 - 11.25	Storia della Chiesa 2	Morale Fondamentale	Seminari bibl. e teol.	Storia della Chiesa 2	
11.30 - 12.15	Storia della Chiesa 2	Morale Fondamentale	Seminari bibl. e teol.	Storia della Chiesa 2	
14.15 - 15.00			Letteratura giovannea		
15.00 - 15.45			Letteratura giovannea		
15.55 - 16.40			Sinottici e Atti		
16.45 - 17.30			Sinottici e Atti		

Quarto Anno

08.45 - 9.30	Antico Testamento 2	Sacramenti	Escatologia	Cristologia	
09.35 - 10.20	Antico Testamento 2	Sacramenti	Escatologia	Cristologia	
10.40 - 11.25	Sacramenti	Antico Testamento 2	Seminari bibl. e teol.	Sacramenti	
11.30 - 12.15	Sacramenti	Antico Testamento 2	Seminari bibl. e teol.	Sacramenti	
14.15 - 15.00			Cristologia		
15.00 - 15.45			Cristologia		
15.55 - 16.40					
16.45 - 17.30					

Quinto Anno

08.45 - 9.30		<i>Preparazione Baccel.**</i>		Morale Familiare	
09.35 - 10.20		<i>Preparazione Baccel.**</i>		Morale Familiare	
10.40 - 11.25		<i>Preparazione Baccel.**</i>	Mariologia	Bioetica	
11.30 - 12.15		<i>Preparazione Baccel.**</i>	Mariologia	Bioetica	
14.15 - 15.00			Morale Familiare		
15.00 - 15.45			Morale Familiare		
15.55 - 16.40					
16.45 - 17.30					

In **rosso** i corsi in comune con l'ISSR di Padova

Seminari filosofici (Tema): Opocher, Ottone.

Seminari biblici e teologici: Rigato (B), Steccanella (T), Toniolo (T).

* Storia filosofia: **antica** (30 ore: 30 settembre – 30 ottobre); **medievale** (30 ore: 4 novembre – 4 dicembre); **moderna** (30 ore: 9 dicembre – 24 marzo); **contemporanea** (30 ore: 25 marzo – 20 maggio).

*** Corso extra (Boscolo). Il corso sarà attivato se ci saranno almeno 10 iscritti.

4. PROGRAMMA DEI CORSI

CORSI PROPEDEUTICI

GRECO PROPEDEUTICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

ISTP002: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di fornire conoscenze e competenze di base nella lingua greca classica, incentivando una facilità nel leggere il greco ad alta voce, una sufficiente padronanza della morfologia base, una conoscenza degli aspetti più importanti della sintassi, l'abilità nel tradurre frasi semplici dal greco.

Modalità di esame: si terrà conto della partecipazione attiva in classe, dove verranno di volta in volta proposte delle esercitazioni sugli argomenti affrontati e si verificherà la capacità di lettura. È previsto un test scritto conclusivo con l'obiettivo di verificare le competenze morfo-sintattiche raggiunte e di accertare l'idoneità dello studente.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019.

RUSCONI C., *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, Dehoniane, Bologna 1996.

LATINO PROPEDEUTICO

PROF.SSA ROSANNA ROSSA

ISTP001: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Contenuti: A. Cenni di fonologia, lettura, leggi dell'accento; B. Morfosintassi nominale: cinque declinazioni e due classi di aggettivi; C. Principali pronomi; D. Morfosintassi verbale: quattro coniugazioni, tempi principali e storici dell'indicativo e congiuntivo, modi indefiniti (infinito presente e perfetto, participio); E. Sintassi della frase semplice; F. Sintassi della frase complessa: principali subordinate (temporale, causale, finale, infinitiva); G. Esercizi di traduzione applicativi delle regole studiate; H. Analisi di passi d'autore: dalla Vulgata, da Agostino, testi di orazioni e liturgia cristiana, testi dai Padri della Chiesa.

L'esame finale è scritto e consiste in un esercizio di traduzione di alcune frasi tratte dalla Sacra Scrittura o dalla liturgia, in merito alle quali verrà posta qualche domanda per verificare le conoscenze morfologiche e sintattiche affrontate durante il corso.

Bibliografia

Manuale di riferimento: DOSSI S. - SIGNORACCI F., *Il latino di tutti*, Sansoni per la scuola (Rizzoli education), Milano 2019.

Materiali e schede predisposti dalla docente.

CALZECCHI ONESTI R., *Leggo Agostino e imparo il latino*, Piemme, Alessandria 1997.

Un comune dizionario latino-italiano.

PRIMO ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA I – FILOSOFIA ANTICA

PROF. DARIO VENTURA

IST101: corso semestrale, 30 ore totali.

Obiettivi

Il corso intende mettere in luce la ricchezza e la perenne attualità dei filosofi greci, cercando di demolire quei pregiudizi e luoghi comuni che generalmente viziano l'approccio e la comprensione della filosofia così come essa nacque, fu elaborata e (soprattutto) fu vissuta durante la Grecità Ellenica ed Ellenistica.

Contenuti

Dopo alcune considerazioni circa il significato nativo (i significati nativi?) della parola "filosofia" e l'origine del consueto approccio storico, la trattazione seguirà l'articolazione tradizionale:

- Periodo "presocratico" (Ionici, Pitagorici, Eleati, Pluralisti)
- Periodo "umanistico" (Sofisti e Socrate)
- Platone
- Aristotele
- Periodo ellenistico (Cinici, Epicurei, Scettici, Stoici)
- Periodo religioso (Neoplatonismo)

Metodo

Lezioni frontali; lettura di qualche passo dei filosofi studiati.

Modalità d'esame

A partire da un argomento che lo studente ha la facoltà (ma non l'obbligo) di proporre, l'intento è quello di costruire un dialogo tra lo studente medesimo e il docente.

Bibliografia

Testi base:

REALE G. - ANTISERI D., *Storia della filosofia. 1. Dall'Antichità al Medioevo*, La Scuola, Brescia 2009, 1-382.

GIANOTTI D., *La «vita filosofica» e il cristianesimo antico*, «Parola, Spirito e Vita» 48 (2003), 209-221.

HADOT P., *Che cos'è la filosofia antica?*, cap. X *Il Cristianesimo come filosofia rivelata*, Einaudi, Torino 1998, 227-241.

Integrazioni: da scaricare dalla pagina personale del docente.

Testi di approfondimento: saranno di volta in volta consigliati dal docente nel corso delle lezioni.

STORIA DELLA FILOSOFIA II – FILOSOFIA MEDIEVALE

PROF. ENRICO MORO

IST102: corso semestrale, 30 ore totali.

L'insegnamento si propone di illustrare in sintesi alcuni momenti essenziali della riflessione filosofica sviluppatasi nei secoli V-XIV, limitandosi a considerare il contesto occidentale di lingua latina. Durante le trenta ore di lezione, verranno condotti degli approfondimenti su alcuni elementi del pensiero dei seguenti autori: Agostino di Ippona; Severino Boezio; Anselmo d'Aosta; Tommaso d'Aquino; Giovanni Duns Scoto. L'esame finale consisterà in un colloquio orale, della durata

approssimativa di 30 minuti, che verterà sugli argomenti trattati a lezione e sulle parti del manuale specificate nella sezione “Bibliografia” dell’Annuario.

Bibliografia

AGOSTINO, *L’anima e la sua origine*, a cura di G. Catapano ed E. Moro, Città Nuova, Roma 2022.

CATAPANO G., *Filosofie medievali. Dalla tarda antichità all’Umanesimo*, Carocci, Roma 2024 (capp. 1, 3-5).

STORIA DELLA FILOSOFIA III – FILOSOFIA MODERNA

PROF. LEONARDO SCANDELLARI

IST103: corso semestrale, 30 ore totali.

Obiettivi

Il corso presenta una sintesi storica del pensiero moderno, rappresentato dai principali autori dei secoli XVII – XIX. Si forniscono così le premesse per l’analisi delle questioni filosofiche proposte nei corsi sistematici del primo ciclo.

Contenuti

Compatibilmente con il tempo a disposizione, si risale ad alcuni tra i temi filosofici più dibattuti nel periodo in esame. Si considerano soprattutto i seguenti autori: Galilei, Cartesio, Spinoza, Locke, Rousseau, Hume, Kant, Hegel, Feuerbach, Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Mill.

Metodo e modalità d’esame

Il corso si svolge in lezioni frontali, con l’aiuto di sussidi predisposti dal docente.

La modalità della verifica conclusiva prevede sempre un colloquio orale. Lo studente potrà presentare anche un proprio elaborato, in una delle forme indicate dal docente.

Bibliografia

Le lezioni hanno lo scopo di presentare le linee guida di ciascun argomento. Pertanto, in linea di principio, i soli appunti non sono sufficienti per preparare l’esame. È richiesto un manuale di storia della filosofia (anche per i licei), nelle parti corrispondenti al periodo dall’umanesimo al positivismo.

Fra gli altri si segnala:

GULLINO S. - MORO E. - VITALE L., *Manuale di filosofia. Dalle origini della Filosofia alla ricerca contemporanea*, libreriauniversitaria.it edizioni, Padova 2018.

Altro materiale didattico viene fornito dal docente.

STORIA DELLA FILOSOFIA IV – FILOSOFIA CONTEMPORANEA A

PROF. MARCO BARCARO

IST104: 30 ore totali nel II semestre.

Il corso di storia della filosofia contemporanea prenderà le mosse da una panoramica generale sul Novecento, sui suoi temi, le sue scuole al fine di coglierne le movenze fondamentali. Un primo plesso di lezioni sarà dedicato a questa mappa iniziale. Un secondo plesso, invece, verterà sulla presentazione del pensiero di alcuni tra i maggiori pensatori che hanno caratterizzato il pensiero contemporaneo. Tempo permettendo, si farà riferimento anche a qualche autore analitico. In ragione del carattere frastagliato e sempre più settoriale della riflessione filosofica contemporanea, si cercherà di creare connessioni tra filosofia, teologia e le altre scienze. Le modalità dell’esame

verranno presentate all'inizio del corso. A supporto delle spiegazioni in classe si consiglia di studiare uno dei seguenti manuali.

Bibliografia

CAMBIANO G. - MORI M., *Storia della filosofia contemporanea*, Laterza, Bari 2014.

CURI U., *Il coraggio di pensare. Dalla critica del pensiero dialettico alla filosofia analitica*, vol. 3, Loescher, Torino 2018.

FONNESU L. - VEGETTI M., *Filosofia: autori testi temi. Filosofia contemporanea Vol. 3A + 3B*, Le Monnier, Firenze 2012.

REALE G. - ANTISERI D., *Storia della filosofia, vol. 10: Fenomenologia, esistenzialismo, filosofia analitica e nuove teologie*, Bompiani, Milano 2014.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST105: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

La realtà dell'uomo, accanto a 'Dio' e 'mondo', ha sempre rappresentato per il pensiero filosofico una delle tre grandi regioni dell'essere, e la questione antropologica risulta oggi di particolare rilievo, a fronte dello sviluppo di alternativi paradigmi di comprensione dell'essere umano e del suo essere nel mondo. Il corso mira, attraverso la considerazione della costituzione *sostanzial-relazionale* della persona, a proporre i termini di una comprensione unitaria dell'umano, a superamento della frammentazione e fluidificazione del soggetto della cultura contemporanea.

Un primo modulo, a carattere teoretico, traccia le linee fondamentali di una fenomenologia e ontologia della persona umana, nell'intento di cogliere, oltre le variabili dell'esperienza, le costanti antropologiche e la coesistenzialità delle dimensioni sostanziale e relazionale dell'essere personale.

Un secondo modulo, a carattere storico-filosofico, percorre le linee di sviluppo della riflessione antropologica, con attenzione agli alternativi paradigmi aristotelico-tomista e platonico-agostiniano e all'apporto del pensiero cristiano. Un particolare approfondimento verterà sull'antropologia fondamentale dei *Pensieri* di Blaise Pascal.

Un terzo modulo è dedicato alla ripresa di alcune questioni trasversali, quali: a) la cultura quale *proprium* antropologico; b) la questione dell'antropocentrismo in rapporto alla crisi ambientale; c) l'unità psicosomatica della persona; d) la differenza sessuale e le problematiche emergenti a riguardo delle differenze di genere.

Bibliografia

AA.VV., *Anima, corpo, relazioni. Storia della filosofia da una prospettiva antropologica*, a cura di M. Marianelli, L. Mauro, M. Moschini, G. D'Anna, Città Nuova, Roma 2022-2023, 3 voll.

PALUMBIERI S., *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, con-centrazione e condizione antropologica*, compendio a cura di C. Freni, Urbaniana University Press, Roma 2006.

PERATONER A., *Quale antropocentrismo? Ripensare la persona umana in relazione all'ambiente*, in: *La differenza umana. Riduzionismo e antiumanesimo - Antropologica. Annuario di Studi Filosofici 2009*, Brescia, La Scuola, 2009, 39-53.

ID., *Pascal*, Carocci, Roma 2011, 290.

VIGNA C., *Sostanza e relazione. Una aporetica della persona*, in: Melchiorre V. (ed.), *L'idea di persona*, Milano 1996.

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE*

PROF. GIUSEPPE MANZATO

IST106: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia con particolare attenzione all'aspetto socio-religioso e di offrire gli elementi fondamentali per la comprensione delle trasformazioni che hanno segnato il passaggio dalla società tradizionale alla società moderna e postmoderna. Si articola in due parti: la prima è dedicata al linguaggio e ai concetti chiave della disciplina attraverso i classici del pensiero sociologico; la seconda affronta più specificatamente le origini, la natura e lo sviluppo della sociologia della religione con riferimento alle dinamiche del confronto multiculturale.

Contenuti - I parte: Cos'è la sociologia; Il concetto di società; La trama del tessuto sociale (azione sociale, relazione e interazione) nel contributo dei classici della Sociologia; La cultura e le regole della società (identità, socializzazione, comunicazione, integrazione, devianza e stratificazione sociale). II parte: Definizione sociologica di religione; Le origini e le funzioni della religione; Le forme religiose in Durkheim; Etica protestante e spirito del capitalismo (Weber); Religione e alienazione; La secolarizzazione; La post-secolarizzazione; Situazione religiosa nel Triveneto e in Italia.

L'esame finale prevede una prova scritta. Eventuali variazioni saranno comunicate a inizio corso dal docente. A inizio corso verranno fornite precisazioni sui programmi, sia per coloro che devono presentare solo la parte di sociologia della religione sia per chi deve presentare il programma completo.

Bibliografia

PACE E., *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2007.

BATTISTELLI F. - FARRUGGIA F., *I sentieri della sociologia. Compendio di Storia del Pensiero Sociologico*, Utet, Torino 2018.

Lettura facoltativa: MANZATO G. - TUONO M. - TUROLDO F., *Il multiculturalismo oggi. Riflessioni di Filosofia morale*, Aracne, Canterano (RM) 2019.

Eventuali schede e materiali didattici saranno forniti durante il corso (in particolare da ROBERTSON I., *Elementi di Sociologia*, Zanichelli, Bologna 1992, Ed. Ridotta).

INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO E ALLA TEOLOGIA*

PROF. SERGIO DE MARCHI

IST107: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il corso propone a chi intraprende gli studi teologici una introduzione al cristianesimo e alla teologia scandita in tre tappe:

1. Una fenomenologia dell'esperienza umana del mondo come esperienza del senso
2. La forma cristiana dell'esperienza umana del mondo
3. La teologia come consapevolezza critica della Rivelazione

Le lezioni saranno svolte frontalmente dal docente e l'esame orale verterà, oltre che su quanto esposto in sede di lezione, sull'approfondimento personale di un tema a partire da uno dei testi segnalati.

*I corsi contrassegnati con * sono comuni con l'ISSR di Padova.

Bibliografia

Bibbia (traduzione CEI 2008).

Documenti del Concilio Vaticano II (preferibilmente in edizione bilingue: latino-italiano).

CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA, *Catechismo cattolico degli adulti. La confessione di fede della Chiesa*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1989.

FERRETTI G., *Essere cristiani oggi. Il "nostro" cristianesimo nel moderno mondo secolare*, Elledici, Leumann (TO) 2011.

SESBOÜÉ B., *Introduzione alla teologia. Storia e intelligenza del dogma*, Queriniana, Brescia 2019.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA*

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST108: corso annuale, 4 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso è strutturato in due parti. La prima parte - *La Bibbia nel suo contesto* - presenta l'ambiente geografico, storico e culturale nel quale si sono svolti i fatti narrati nella Scrittura e nel quale gli stessi sono stati scritti e trasmessi. La seconda parte - *Bibbia e parola di Dio* - chiarisce in che senso la Scrittura è parola di Dio; ripercorre la storia della trasmissione del testo biblico; il cammino seguito per stabilire quanti e quali libri costituiscono norma di fede e di vita per il cristiano; affronta il tema della verità della Scrittura e della sua interpretazione; presenta i principali generi letterari della Scrittura e la strumentazione necessaria per il suo studio (testi in lingua originale, concordanze, sinossi, dizionari biblici, indici bibliografici).

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente e nella lettura personale, con verifica in classe, di un testo di sintesi del contenuto dei libri della Bibbia. Il colloquio d'esame si baserà su argomenti assegnati dal docente sulla base di un indice riassuntivo delle tematiche trattate durante le lezioni.

Bibliografia

BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione alla Sacra Scrittura*, EMP & FTTr, Padova 2025⁴.

ID., *Alla scoperta della Bibbia*, Nuova Scintilla, Chioggia (VE) 2015.

ARTOLA A.M. – SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994.

CARBAJOSA I. - GONZÁLES ECHEGARAY J. - VARO F., *La Bibbia nel suo contesto*, Paideia, Brescia 2017.

FABRIS R. E ALTRI, *Introduzione generale alla Bibbia*, Elledici, Leumann (TO) 2006².

CUCCA M. - PEREGO G., *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

EPISTEMOLOGIA

PROF. ROBERTO TOMMASI

IST110: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso introduce alla riflessione filosofica sulla conoscenza, i saperi e le scienze come modi d'essere dell'*ek-sistenza* umana ed esercizi pluriformi di razionalità per i quali l'uomo si apre alla realtà e partecipa alla formazione del mondo.

Muovendo da una chiarificazione del significato del termine sapere e della problematicità filosofica che lo concerne il corso, mostrato l'intrinseco autosuperamento dello scetticismo, sullo sfondo della *struttura originaria dell'Esserci* svolge un'analisi fenomenologica volta a illuminare il senso dell'*apertura intenzionale della coscienza* quale condizione della validità realistica della conoscenza e dei

saperi. Di qui volge lo sguardo alle *forme effettive, strutturalmente relazionate*, entro cui l'intenzionalità epistemica vive e prende forma (linguaggio, pensiero, sapere, scienze) e al *processo individuale e storico-sociale* mediante cui esse si costituiscono e si attuano. Alcune riflessioni conclusive faranno emergere il nesso di tutto questo con la *questione della verità* del sapere umano nella sua indisgiungibilità dalla libertà, portando alla luce le dimensioni fondamentali della questione veritativa, la dialettica tra finitezza e trascendenza che caratterizza il sapere umano, la sinfonicità della verità.

Bibliografia

TOMMASI R., *Sui sentieri delle verità. Introduzione all'epistemologia fondamentale*, dispensa ad uso degli studenti, Padova 2021 (testo di riferimento).

AUDI R., *Epistemologia. Un'introduzione alla teoria della conoscenza*, Quodlibet, Macerata 2016.

CACCIARI M., *Metafisica concreta*, Adelphi, Milano 2023.

CALABI C. - COLIVA A. - SERENI A. - VOLPE G., *Teorie della conoscenza. Il dibattito contemporaneo*, Raffaello Cortina, Milano 2015.

GILBERT P., *Dalla ragione allo spirito. La dinamica affettiva del conoscere umano*, Stamen, Roma 2023.

LANFREDINI R., *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 2011.

STORIA DELLA CHIESA I*

PROF.SSA TATIANA RADAELLI

IST112: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso, dopo un'introduzione sul senso dello studio della Storia della Chiesa, ne tratta i temi più importanti dagli inizi fino al XIII secolo compreso. L'obiettivo è quello di comprendere lo sviluppo della comunità ecclesiale dal suo sorgere fino alla *christianitas* medievale e ai grandi cambiamenti che preludono all'età moderna.

Alcuni temi: la Chiesa delle origini nel suo confronto con il giudaismo, con l'ambiente greco-romano e il paganesimo; ortodossia ed eresia nei primi secoli; il rapporto con l'impero romano; la riflessione teologica e l'autocoscienza ecclesiale dei primi tre secoli; i primi quattro concili della Chiesa; le origini del monachesimo; la svolta del IV secolo, la vita della Chiesa tra V e VII secolo; la formazione di un'identità cristiana europea e delle Chiese nazionali; la Chiesa nell'Oriente bizantino; l'evangelizzazione dei popoli slavi e germanici; la riforma gregoriana e il rinnovamento monastico occidentale; la nascita degli ordini mendicanti; eresie e concili medievali; tratti di vita pastorale medievale. Non mancherà un cenno alle Antiche Chiese Orientali e alla diffusione del cristianesimo nell'estremo Oriente e in Africa. Si cercherà di dare nome e voce alle donne e agli uomini che, fedeli alla Buona Notizia, hanno edificato il popolo di Dio per una nuova narrazione storica polifonica.

Il corso prevede sia lezioni frontali che numerose occasioni di interazione e scambio con gli studenti. Gli argomenti saranno presentati anche con l'utilizzo di fonti, video e schede didattiche. L'esame si svolgerà tramite colloquio orale sul programma svolto. Ad ogni studente sarà assegnato un piccolo lavoro di ricerca da presentare nel corso delle lezioni, la presentazione sarà condizione necessaria e obbligatoria per poter accedere all'esame.

Bibliografia

FILORAMO G., *Storia della Chiesa 1. Età antica*, Dehoniane, Bologna 2019.

PELLEGRINI L., *Storia della Chiesa 1. Età medievale*, Dehoniane, Bologna 2020.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Memoria e riconciliazione: la Chiesa e le colpe del passato*.

DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura di), *Manuale di storia della Chiesa*, voll. I e II, Morcelliana, Brescia 2022².

PSICOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

PROF. ANTONIO BERTAZZO

IST210: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di offrire conoscenze delle strutture e delle dinamiche della personalità.

Si divide in due parti. Quella generale riguarda la presentazione delle nozioni fondamentali della psicologia insieme alla proposta critica delle teorie della personalità. Nella seconda parte del corso, viene presentata un approfondimento dell'esperienza religiosa dell'uomo mediante strumenti e criteri proposti dalle scienze psicologiche.

L'obiettivo del corso è la proposta di una visione globale in cui anche la religione e l'esperienza della fede rientra nella formazione e nella dinamica della personalità.

Contenuti - 1^a parte. *Psicologia generale*: Teologia e scienze umane; integrazione tra teologia e psicologia; elementi fenomenologici studiati dalla psicologia; strutturazione della personalità; quadri generali delle teorie della personalità; sviluppo della personalità.

2^a parte. *Psicologia della religione*: Introduzione generale e definizioni; integrazione religione e persona; religione, esperienza religiosa, atteggiamento religioso; autori e teorie; questioni aperte; l'ambito educativo; piste di ricerca.

Verifica finale in forma orale.

Bibliografia

CENCINI A. - MANENTI A., *Psicologia e formazione. Strutture e dinamismi*, Dehoniane, Bologna 2020.

JACOMUZZI A. - LEGRENZI P., *Fondamenti di psicologia generale*, Il Mulino, Bologna 2021².

BELLANTONI D., *Religione, spiritualità e senso della vita*, Franco Angeli, Milano 2019.

PANIZZOLI A., *Psicologia della religione*, Lateranense University Press, Roma 2019.

FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano, 2014 (4° rist.).

Altri testi saranno indicati nello svolgimento del corso.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

PROF. GIULIO OSTO

IST113: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Una persona può apprendere un metodo solamente se è disponibile a *cambiare*. Nessuna donna, o uomo, nasce già diligente studente, scrittore o esperto internazionale. Ognuno può diventare chi desidera essere, solo con *umiltà* e *pazienza*, con molti *esercizi* e anni di *fatica*, con *l'intelligenza* di cercare dei maestri, grazie al *coraggio* di riconoscere i propri errori, la *tenacia* di correggere le proprie azioni e, infine, *l'umorismo* di sapere che quanto produciamo è sempre parziale, imperfetto e provvisorio. Queste sono le premesse della gioia di *imparare a imparare*.

Ogni metodologia è un intreccio di *attenzione* e *creatività*. Presunzione e distrazione esprimono, invece, l'incapacità di *prendersi cura* delle persone che incappano in ciò che scriviamo o diciamo. Infatti, «il disprezzo è l'opposto dell'attenzione» (S. Weil) e «la leggerezza si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso» (I. Calvino). Infine, «il metodo non è un insieme di regole proposte perché uno stupido le segua meticolosamente. Il metodo non offre delle regole che vanno seguite ciecamente, bensì una *struttura per la creatività*» (B. Lonergan).

Il corso intende fornire gli elementi di base di un *metodo di studio*, della *ricerca scientifica* e della *scrittura di un testo*. L'esame è scritto e consisterà nel redigere un testo applicando rigorosamente le *Note di metodologia* reperibili nel sito www.fttr.it.

Bibliografia

BARTH K., *Introduzione alla teologia evangelica*, Paoline, Cinisello Balsamo (Mi) 1990.

DIANICH S., *Il mestiere dello studente e la vocazione cristiana*, Dehoniane, Bologna 2010.

MONTINI G.B., *Coscienza universitaria. Note per gli studenti*, Studium, Brescia 2014³.

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia. «Desidero intelligere veritatem tuam»*, Messaggero-Fttr, Padova 2012².

WEIL S., *Riflessione sul buon uso degli studi scolastici in vista dell'amore di Dio*, in ID., *Attesa di Dio*, Adelphi, Milano 2008, 191-201.

SECONDO ANNO

METODOLOGIA DELLA RICERCA

PROF. GIULIO OSTO

IST207: corso semestrale, 1 ora sett. nel II semestre.

Una persona può apprendere un metodo solamente se è disponibile a *cambiare*. Nessuna donna, o uomo, nasce già diligente studente, scrittore o esperto internazionale. Ognuno può diventare chi desidera essere, solo con *umiltà* e *pazienza*, con molti *esercizi* e anni di *fatica*, con l'*intelligenza* di cercare dei maestri, grazie al *coraggio* di riconoscere i propri errori, la *tenacia* di correggere le proprie azioni e, infine, l'*umorismo* di sapere che quanto produciamo è sempre parziale, imperfetto e provvisorio. Queste sono le premesse della gioia di *imparare a imparare*.

Ogni metodologia è un intreccio di *attenzione* e *creatività*. Presunzione e distrazione esprimono, invece, l'incapacità di *prendersi cura* delle persone che incappano in ciò che scriviamo o diciamo. Infatti, «il disprezzo è l'opposto dell'attenzione» (S. Weil) e «la leggerezza si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso» (I. Calvino). Infine, «il metodo non è un insieme di regole proposte perché uno stupido le segua meticolosamente. Il metodo non offre delle regole che vanno seguite ciecamente, bensì una *struttura per la creatività*» (B. Lonergan).

Il corso intende fornire gli elementi di base di un *metodo di studio*, della *ricerca scientifica* e della *scrittura di un testo*. L'esame è scritto e consisterà nel redigere un testo applicando rigorosamente le *Note di metodologia* reperibili nel sito www.fttr.it.

Bibliografia

BARTH K., *Introduzione alla teologia evangelica*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990.

DIANICH S., *Il mestiere dello studente e la vocazione cristiana*, Dehoniane, Bologna 2010.

MONTINI G.B., *Coscienza universitaria. Note per gli studenti*, Studium, Brescia 2014³.

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia. «Desidero intelligere veritatem tuam»*, Messaggero-Fttr, Padova 2012².

WEIL S., *Riflessione sul buon uso degli studi scolastici in vista dell'amore di Dio*, in ID., *Attesa di Dio*, Adelphi, Milano 2008, 191-201.

STORIA DELLA FILOSOFIA IV – FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PROF. MARCO BARCARO

IST104: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso di storia della filosofia contemporanea prenderà le mosse da una panoramica generale sul Novecento, sui suoi temi, le sue scuole al fine di coglierne le movenze fondamentali. Un primo plesso di lezioni sarà dedicato a questa mappa iniziale. Un secondo plesso, invece, verterà sulla presentazione del pensiero di alcuni tra i maggiori pensatori che hanno caratterizzato il pensiero contemporaneo. Tempo permettendo, si farà riferimento anche a qualche autore analitico. In ragione del carattere frastagliato e sempre più settoriale della riflessione filosofica contemporanea, si cercherà di creare connessioni tra filosofia, teologia e le altre scienze. Le modalità dell'esame verranno presentate all'inizio del corso. A supporto delle spiegazioni in classe si consiglia di studiare uno dei seguenti manuali.

Bibliografia

CAMBIANO G. - MORI M., *Storia della filosofia contemporanea*, Laterza, Bari 2014.

CURI U., *Il coraggio di pensare. Dalla critica del pensiero dialettico alla filosofia analitica*, vol. 3, Loescher, Torino 2018.

FONNESU L. - VEGETTI M., *Filosofia: autori testi temi. Filosofia contemporanea Vol. 3A + 3B*, Le Monnier, Firenze 2012.

REALE G. - ANTISERI D., *Storia della filosofia, vol. 10: Fenomenologia, esistenzialismo, filosofia analitica e nuove teologie*, Bompiani, Milano 2014.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

PROF. ROBERTO TOMMASI

IST203: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso introduce alla comprensione filosofica della religione con attenzione all'intreccio di filosofie, religioni e cristianesimo che attraversa il pensiero occidentale. L' *Introduzione* parte dall'enigmaticità del termine «religione», riflette sulla presenza delle religioni nel contesto attuale segnato dalle *trasformazioni della secolarizzazione* e dall' *ombra del nichilismo*, accenna al senso e ai limiti della «*filosofia della religione*». La *Prima parte* presenta le *principali forme di riflessione filosofica intorno alla religione*: muovendo dall'attenzione del pensiero antico e medievale alla «religione» (filosofia greca; ermeneutica filosofica della religione entro la tradizione cristiana patristico-medievale: Agostino, Tommaso, Cusano) giunge ad indagare alcune forme moderne di filosofia della religione diversamente attuate come interpretazioni critiche della tradizione religiosa (Spinoza, Locke, Kant; Schleiermacher, Hegel) e infine studia l'interrogazione su Dio, sul divino/sacro e sul religioso in Kierkegaard, Blondel, Nietzsche ed Heidegger. La *Seconda parte* istruisce una *riflessione fenomenologica sulla forma religiosa del senso* nel suo rapporto con l'esistenza umana e - mostrando le relazioni tra coscienza credente, rivelazione, riti e pratiche istitutive del darsi interiore e pubblico del fenomeno religioso - porta all'evidenza il significato della religione (delle religioni) a partire dalla correlazione originaria di dimensione antropologica e fondamento veritativo che la connota.

Il colloquio d'esame muoverà dalla recensione critica di un testo filosofico scelto dallo studente in accordo col docente e continuerà come interrogazione sui temi sviluppati nel corso.

Bibliografia

TOMMASI R., *La forma religiosa del senso. Al crocevia di filosofia, religione e cristianesimo*, Messaggero – Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2009 (testo di riferimento).

AIME O. - OPERTI M., *Religione e religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.

CORNATI D., *Il nome divino e l'incanto del vivere*, Dehoniane, Bologna 2021.

GIVONE S., *Quant'è vero Dio. Perché non possiamo fare a meno della religione*, Solferino – I libri del Corriere della Sera, Milano 2018.

GRECO C., *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.

FILOSOFIA MORALE E SOCIALE

PROF. LEONARDO SCANDELLARI

IST204: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Obiettivi

Il corso presenta le linee fondamentali dell'etica filosofica, risalendo da una prospettiva "di terza persona" — come ricerca dei criteri normativi per una legislazione esterna — ad una "in prima persona" — nella quale il soggetto che agisce è il medesimo che si interroga sulla propria esistenza.

Contenuti

- (1) Introduzione generale alla riflessione sull'esperienza morale;
- (2) percorso storico su alcuni autori e temi fra i più rilevanti nella storia della filosofia morale;
- (3) ulteriori snodi del dibattito etico contemporaneo;
- (4) alcuni concetti generali del pensiero sociale/politico.

Metodo e modalità d'esame

Il corso prevede lezioni frontali con l'uso di sussidi predisposti dal docente, per una trattazione sintetica degli argomenti che gli studenti approfondiranno nello studio personale. La modalità della verifica conclusiva prevede sempre un colloquio orale.

Bibliografia

ALICI L., *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.

DA RE A., *Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti*, Bruno Mondadori - Pearson - Paravia, Milano 2008 / Pearson Italia, Milano 2018.

DA RE A., *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Milano 2010 / Pearson Italia, Milano 2022.

GATTI R., *Filosofia politica. Gli autori, i concetti, i problemi*, La Scuola, Brescia 2011².

Altro materiale didattico a cura del docente.

EBRAICO BIBLICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST201: corso annuale, 1 ora sett. nel I semestre e 1 ora sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di introdurre lo studente nella lingua ebraica biblica. Alfabeto, vocali, articolo, pronomi, suffissi, il nome singolare e plurale, lo stato costruito, i verbi forti e deboli, le coniugazioni verbali. Regole generali per la riduzione e l'allungamento vocalico. Nozioni di sintassi. La finalità è far acquisire la capacità di leggere il testo ebraico dell'Antico Testamento e di tradurre frasi elementari di ebraico biblico.

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi elementari di ebraico biblico.

Bibliografia

DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Claudiana, Torino 2018⁴.

ELLIGER K. - RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.

ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

REYMOND P., *Dizionario di ebraico e aramaico biblici*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2001².

GRECO BIBLICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST205: corso annuale, 1 ora sett. nel I semestre e 1 ora sett. nel II semestre.

Il corso si propone di approfondire la conoscenza del greco iniziata nel corso propedeutico, migliorare la capacità di leggere il greco, riconoscere le forme nominali e le loro funzioni sintattiche, riconoscere le forme verbali e il loro valore, presentare le particolarità del greco neotestamentario. Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi di greco neotestamentario.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019.

NESTLE E. - ALAND K., *Nuovo Testamento greco-italiano con Appendici e Dizionario*, Claudiana, Torino 2021.

RUSCONI C., *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, Dehoniane, Bologna 1996.

ZERWICK M., *Il Greco del Nuovo Testamento*. Traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. Boscolo, Gregorian&Biblical Press - FTTr, Roma 2010.

METAFISICA E TEOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST206: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Nell'indagine metafisica prendono forma le questioni di fondo più radicali del pensiero filosofico quale è venuto determinandosi sin dal suo esordio, nonché, in particolare, l'interrogazione filosofica sull'esistenza e la realtà di Dio quale pienezza e fondamento dell'essere. La riflessione sviluppata dal corso mira ad esplorare i termini di un superamento della deriva antimetafisica e della frammentazione della comprensione dell'essere e dei saperi che caratterizza il pensiero cosiddetto postmoderno.

Il corso si articola in tre moduli che, preceduti da una riflessione introduttiva, permettono di dar luogo ad un'esplorazione sistematica della disciplina sotto molteplici angolazioni.

In un primo modulo, a carattere strettamente teoretico, si delinea la mappa concettuale dell'*ontologia metafisica* e del suo naturale compiersi nella *teologia filosofica*.

Con il secondo modulo, una ricognizione storica ripercorre lo sviluppo delle questioni nodali dell'indagine metafisica, mentre vengono affrontati alcuni testi classici, tra cui in particolare la *Metafisica* di Aristotele, il *De ente et essentia* e altre pagine di Tommaso, nonché la *Teosofia* di Antonio Rosmini.

Un terzo modulo è dedicato ad alcuni approfondimenti tematici trasversali, quali: a) il senso della Verità come trascendentale; b) il rapporto tra metafisica ed ermeneutica e fenomenologia; c) la riflessione sull'esistenza e natura di Dio elaborata dalla teologia filosofica, nonché, in rapporto a ciò, d) sul rapporto tra ragione e fede e l'universalità o condizionatezza del *logos*.

Bibliografia

BONTADINI G., *Conversazioni di metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 1995, 2 voll.

MUCK O., *Teologia filosofica*, Queriniana, Brescia 1990 (GdT 159).

PERATONER A., *Enciclopedismo ontologico e Metafisica dell'unitotalità. La via di Antonio Rosmini alla deframmentazione dei saperi*, in: «Marcianum», IV (2008), 1, 13-62.

Id., *Prefazione a: G. Goggi, Ragione e fede. Studio sul rapporto tra la ragione epistemica e l'esperienza credente*, Marcianum Press, Venezia 2008, 7-18.

VIGNA C., *Il frammento e l'intero*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

PATROLOGIA I

PROF. MAURIZIO GIROLAMI

IST208: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Lo scopo del corso è introdurre gli studenti allo studio della letteratura cristiana dei primi tre secoli nel suo contesto storico, sociale e religioso per coglierne i nessi e gli sviluppi in rapporto alla crescita della vita cristiana dalle origini fino alla pace costantiniana. A partire dalle possibili definizioni di "Padre della Chiesa" si studieranno, in modo particolare, i padri preniceni: i Padri Apostolici, in particolare la Didaché, Clemente Romano, Ignazio di Antiochia; i Padri Apologisti, in particolare Giustino e Tertulliano; la letteratura antieretica, in particolare Ireneo di Lione; il fenomeno delle persecuzioni contro i cristiani e la reazione della Chiesa africana del III sec. con Cipriano. Si concluderà la presentazione panoramica con la Scuola di Alessandria e i suoi rappresentanti più significativi, cioè Clemente e Origene.

Accompagnerà la presentazione dei singoli autori la lettura di testi scelti dai quali si cercherà di ricavare gli elementi più importanti che hanno contribuito allo sviluppo del pensiero cristiano sul mistero di Dio rivelato da Gesù Cristo anche alla luce delle molteplici eresie nate nei primi secoli cristiani. Sarà proposta anche una piccola esercitazione per familiarizzarsi con le fonti patristiche.

Bibliografia

GIROLAMI M., *Le prime vie per seguire Gesù. Introduzione alla Patrologia (I-III secolo)*, EMP & FTTr, Padova 2021.

QUASTEN J., *Patrologia*, vol. I, Marietti, Torino 1980.

CATTANEO E. - DE SIMONE G.P. - DELL'OSSO C. - LONGOBARDI L. (a cura), *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2010.

PRINZIVALLI E. - SIMONETTI M. (a cura), *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, voll. I-II, Fondazione Lorenzo Valla - Mondadori, Milano 2010-2015.

PATROLOGIA II

PROF. MASSIMO FRIGO

IST209: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Programma

Il corso si propone di offrire una panoramica d'insieme sulla teologia e sulla letteratura cristiane dei secoli IV-VII, indicativamente dal concilio di Nicea alla tarda patristica. Si prenderanno in esame i protagonisti più significativi del pensiero cristiano all'interno delle vicende storiche e delle controversie teologiche che li videro implicati, mettendo in luce sia il loro contributo

all'approfondimento della fede della Chiesa sia la loro ricchezza esegetica e spirituale. Si prevede di affrontare questi contenuti: la crisi ariana del IV secolo (con particolare attenzione a Eusebio di Cesarea, Atanasio di Alessandria, Ilario di Poitiers e i Padri Cappadoci); Ambrogio di Milano e altri vescovi dell'Italia settentrionale (Zeno di Verona, Gaudenzio di Brescia, Massimo di Torino); la Chiesa aquileiese (in particolare, Cromazio di Aquileia); Girolamo, Rufino e la controversia origeniana; Agostino d'Ipbona; il confronto dialettico tra Antiochia e Alessandria (in particolare, Giovanni Crisostomo) e le grandi questioni cristologiche del V secolo (da Efeso a Calcedonia e oltre); gli ultimi Padri latini in Gallia, Italia e Spagna; la tarda patristica greca.

Il corso prevede la lettura personale di un'opera patristica, con stesura della relativa scheda-libro, e sarà verificato con un esame orale.

Bibliografia

CATTANEO E. - DE SIMONE G. - DELL'OSSO C. - LONGOBARDO L., *Patres Ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM, *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, a cura di A. Di Berardino, 4 voll., Marietti 1820, Genova 2006-2010.

PRINZIVALLI E. - SIMONETTI M., *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012.

SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2010.

DIALOGO INTERRELIGIOSO*

PROF. GIULIO OSTO

IST211: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Tra gli otto miliardi di persone che vivono sul pianeta terra, solo poco più di un miliardo (18%) comprende quelle battezzate nella Chiesa cattolica, e un altro miliardo comprende persone battezzate in chiese o comunità ortodosse o evangeliche. Un cristiano cattolico come considera e incontra i credenti di altre religioni? Com'è possibile, nel contesto contemporaneo, declinare l'universalità della rivelazione cristiana e della salvezza per tutti gli uomini e le donne donata da Gesù Cristo?

Il corso è una introduzione al *dialogo interreligioso* e alla *teologia cristiana delle religioni*. La parte più consistente consisterà nell'approfondimento di alcuni testi del Concilio Vaticano II, in particolare *Lumen gentium*, *Dignitatis humanae*, *Nostra aetate*, per continuare con un'analisi delle teologie degli ultimi decenni nelle quali individuare tendenze, esagerazioni e revisioni nelle varie questioni implicate. Si prenderanno in esame, inoltre, le precisazioni del magistero (*Il cristianesimo e le religioni*, 1997; *Dominus Iesus*, 2000), e i percorsi dei dialoghi tra cristiani e credenti di altre religioni. Saranno proposti anche alcuni approfondimenti sulla fraternità (Documento di Abu Dhabi, 2019; *Fratelli tutti*, 2020), e sulla meditazione (*Lettera su alcuni aspetti della meditazione cristiana*, 1989). Il corso è costituito dalle lezioni frontali del docente e comprende alcuni lavori di gruppo. L'esame consisterà in un colloquio orale a partire da un elenco di temi.

Bibliografia

DANIÉLOU J., *Il mistero della salvezza delle nazioni*, a cura di G. Osto, Morcelliana, Brescia 2024⁴.

OSTO G., «Vino nuovo in otri nuovi». Un percorso nelle teologie cristiane delle religioni», «Archivio Teologico Torinese» 24 (2018) 311-327.

-, *La luce di Dio e il volto delle persone. Rivelazione cristiana e religioni*, in Id., *Pietro Rossano* (Pensiero Teologico 6), Morcelliana, Brescia 2023, 91-146.

- , *Dialoghi tra credenti in Italia. Una mappa dal Vaticano II all'inizio del XXI secolo*, in ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Dialoghi tra credenti: profezia di pace*, a cura di G. Criveller e A. Nugnes, Glossa 2023, 155-208.
- , *Le mille e una meditazione. Sfide e risorse a partire dal contesto contemporaneo, dalla Lettera su alcuni aspetti della meditazione, e dal dialogo interreligioso*, in A. BERTAZZO (a cura), *La possibile via. Meditazione e preghiera*, Triveneto Theology Press, Padova 2024, 13-67.

TEOLOGIA FONDAMENTALE*

PROF. ANDREA TONIOLO

IST212: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La teologia fondamentale indaga e riflette l'*evento cristiano*, preso nella sua completezza, secondo una prospettiva di fondo e fondante: il fatto e l'accoglienza nella fede della rivelazione del Dio trinitario. L'oggetto di indagine della teologia fondamentale è dato dalla categoria di *rivelazione*, che costituisce il principio di comprensione intrinseco e unitario del cristianesimo. Al contempo la riflessione sulla rivelazione non può essere compresa senza l'indagine sulla *fede*, nella sua forma personale e comunitaria, che accoglie e trasmette la rivelazione (la Chiesa e la *traditio fidei*).

Il punto di vista formale dell'indagine è dato dalla *credibilità e significatività* della rivelazione cristiana.

Il contesto in cui elaborare la riflessione sulla credibilità della rivelazione cristiana è la mondialità, segnata da un sempre più frequente incontro e relazione tra le culture e le religioni. In tale contesto il cristianesimo mostra il suo carattere universale e dialogico.

In particolare il corso intende perseguire:

- la lettura delle correnti culturali contemporanee, mediante il confronto con la filosofia e le scienze umane;
- la riflessione sul concetto di rivelazione, mostrandone il carattere di intelligibilità e di credibilità;
- lo studio e l'interpretazione delle fonti della teologia (Scrittura, Tradizione e Magistero), con particolare attenzione alle Costituzioni *Dei Filius* e *Dei Verbum*, e all'enciclica *Fides et ratio*;
- una breve panoramica dei teologi contemporanei più significativi.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un *esame orale* finale sulla materia svolta nelle lezioni.

Bibliografia

TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, EMP & FTTr, Padova 2013³.

Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II, preferibilmente nell'edizione bilingue latino-italiano: *Enchiridion Vaticanum 1. Documenti del Concilio Vaticano II (1962-1965)*, Dehoniane, Bologna 2000. Tra i documenti del concilio assume all'interno del corso una rilevanza particolare la *Dei Verbum*.

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*, Città del Vaticano 1998.

MAGGIONI B. - PRATO E., *Il Dio capovolto. La novità cristiana. Percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2020.

TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità: verso nuove inculturazioni?*, Cittadella, Assisi 2020.

TERZO ANNO

ANTICO TESTAMENTO I: PENTATEUCO E STORICI

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

IST301: corso semestrale, 6 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone quattro finalità: 1) promuovere una conoscenza del Pentateuco e dei Libri storici in ordine alla struttura e al contenuto; 2) presentare i maggiori apporti della ricerca contemporanea, soprattutto su questioni di critica letteraria e temi teologici; 3) offrire l'analisi esegetico-teologica di alcuni passi; 4) favorire l'apprendimento di competenze basilari su metodi e strumenti di indagine esegetica.

Il corso è articolato in due parti. La *prima* esamina il Pentateuco, secondo tre profili: introduzione generale con riferimento all'indagine storico-critica, suddivisione e principali temi teologici dei cinque libri, esegesi di pericopi scelte. La *seconda* parte si confronta con i concetti di «storia e storiografia» biblica; illustra quindi la forma e la finalità dei Libri storici.

Metodo - Lezioni frontali. A ciascun partecipante è richiesta la lettura integrale del Pentateuco in una traduzione moderna, che sarà verificata attraverso esercitazioni scritte.

Esame orale.

Bibliografia

CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento - Vol I*, Messaggero, Padova 2016⁷.

MERLO P. - SETTEMBRINI M., *Il senso della storia. Introduzione ai libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2012.

NUOVO TESTAMENTO I: SINOTTICI E ATTI

PROF. CARLO BROCCARDO

IST303: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende: fornire le conoscenze basilari per la comprensione dei Vangeli sinottici e del libro degli Atti; proporre un percorso di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi; introdurre ad un utilizzo critico degli strumenti principali. Saranno approfonditi i seguenti contenuti: il genere letterario Vangelo; la storia della formazione e dello studio dei Vangeli sinottici; i libri di Marco, Matteo e Luca-Atti: questioni generali, lettura continua del testo, studio esegetico di alcune pericopi, approfondimento delle linee teologiche principali. L'esame è orale.

Bibliografia

Manuale: BROCCARDO C., *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017².

Per i testi evangelici, oltre ad una Bibbia in italiano, si consiglia: NESTLE E. - ALAND B. (a cura), *Novum Testamentum Graece. 28. revidierte Auflage*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012.

Testi di approfondimento:

AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia-Claudiana, Brescia-Torino 2019².

POPPI ANG., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli greco-italiano. Vol. I – Testo*, Messaggero, Padova 1999².

MASCILONGO P. - LANDI A., «*Tutto ciò che Gesù fece e insegnò*». *Introduzione ai Vangeli sinottici e agli Atti degli Apostoli*, Elledici, Torino 2021.

NUOVO TESTAMENTO II: LETTERATURA GIOVANNEA

PROF. ALDO MARTIN

IST304: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Obiettivi. Il corso si propone di raggiungere un quadro complessivo circa le questioni fondamentali della cosiddetta letteratura giovannea, le linee di fondo, il linguaggio espressivo (simbolico) e la teologia che li permeano. In particolare, per l'apocalittica si daranno le chiavi di fondo per comprenderne il mondo fortemente simbolico.

Contenuti. Mediante lo studio critico di alcune pericopi, si affrontano le questioni linguistiche ed esegetiche proprie dei testi giovannei. Un'attenzione particolare sarà riservata al Prologo del Quarto vangelo.

Metodo. Il corso si snoderà normalmente mediante lezioni frontali da parte del docente, che fornirà una dispensa per il Vangelo, un testo di riferimento per le Lettere, mentre per l'Apocalisse gli studenti studieranno sugli appunti.

Bibliografia

BROWN R.E., *Giovanni*, Cittadella, Assisi 1979.

WENGST K., *Il vangelo di Giovanni*, Queriniana, Brescia 2005.

BROWN E.B., *Le Lettere di Giovanni*, Cittadella, Assisi 1986.

MARTIN A., *Lettere di Giovanni*, Messaggero, Padova 2015.

DOGLIO C., *Apocalisse*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

VANNI U., *Apocalisse di Giovanni*, Cittadella, Assisi 2018.

NUOVO TESTAMENTO III: LETTERATURA PAOLINA*

PROF. ANDREA ALBERTIN

IST305: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Attraverso lo studio delle notizie biografiche presenti nelle lettere, si raccoglieranno le conoscenze basilari utili alla comprensione della persona, della vicenda e dell'attività epistolare di Paolo. La sua esperienza *di* e *in* Cristo sarà oggetto d'indagine mediante un percorso critico di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi. Questo favorirà da una parte la familiarizzazione con le tecniche redazionali dell'autore e, dall'altra, un'introduzione critica ai principali temi teologici in esse affrontati. L'itinerario prenderà in esame l'intero epistolario paolino (le sette lettere considerate autoriali, le deutero-canoniche e le cosiddette "pastorali") e, in modo più generale, anche le altre lettere cattoliche (non giovannee). Di ciascun testo è previsto uno sguardo alle questioni generali (contenuto, destinatari, datazione, sfondo storico) e la lettura continua, con approfondimento esegetico di alcuni brani scelti, prediligendo un approccio sincronico, secondo le procedure del metodo di analisi retorico-letterario.

L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata sia durante le lezioni sia nel lavoro personale. Sarà verificato, in particolare: la capacità di presentare un brano secondo i passaggi metodologici acquisiti durante il corso; la rielaborazione di un tema teologico alla luce dell'intero epistolario paolino; la conoscenza delle nozioni basilari circa la biografia e le lettere paoline; le informazioni generali delle lettere cattoliche non giovanee.

Bibliografia

ALBERTIN A., *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura*, Carocci, Roma 2016.

MARTIN A., *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deutero paoline e alle lettere cattoliche non giovanee*, Elledici, Torino 2015.

PITTA A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Elledici, Torino 2013.

REDALIÉ Y., *Paolo interprete interpretato*, Claudiana, Torino 2022.

ROMANELLO S., *Paolo. La vita. Le Lettere. Il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

STORIA DELLA CHIESA II

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST306: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa nell'epoca moderna (dal Tardo Medioevo all'Assolutismo) e di contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e i significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.

Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XIV al XVIII secolo, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.

Dopo un'introduzione metodologica, si affronteranno: la crisi del Trecento; lo scisma d'occidente e il conciliarismo; la Chiesa nell'età del Rinascimento; la vita cristiana in età moderna; l'età delle Riforme (protestante e cattolica); il Tridentino; la Controriforma; le guerre «di religione» e le paci di Augusta e Westfalia; l'Inquisizione e l'idea di tolleranza; l'azione missionaria; la Chiesa nel Sei-Settecento.

Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; gli appunti dalle lezioni, pertanto, sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un esame orale.

Bibliografia

Manuali di riferimento:

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, I. L'età della Riforma*, Morcelliana, Brescia 2008⁵.

ID., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, II. L'età dell'assolutismo*, Morcelliana, Brescia 2006³.

ISERLOH E. - GLAZIK J. - JEDIN H., *Riforma e Controriforma. Crisi, consolidamento, diffusione missionaria (XVI-XVII sec.)*, (*Storia della Chiesa*, dir. da H. Jedin, VI), Jaca Book, Milano 1993².

Testo complementare:

DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa, III. L'epoca moderna. Dallo Scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione francese (1780-1790)*, Morcelliana, Brescia 2022².

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. MATTEO PASINATO

IST307: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

«*Dio non si onora con le labbra*»: la vita cristiana non è fatta solo di 'idee' da credere e di 'pietà' da celebrare. Dio vuole tutto: la mente, il cuore, le forze. La teologia morale (TM) entra in una riflessione e offre qualche orientamento perché *la fede diventi vita* («azione») ma anche perché *la vita diventi atto di fede* che non sia 'ipocrita' o 'apatica'.

Il soggetto buono con atti buoni fanno l'azione buona. L'azione! Questo è il "cuore" di tutta l'attenzione della TM attuale. La "materia" della TM è l'azione, o meglio, il dinamismo della persona che agisce. Questo è sempre stato l'interesse della TM: «giudicare» le azioni nel complesso intreccio tra coscienza e legge, tra progetto e situazione, tra autonomia e pressione sociale. La storia di una scienza vivace, la ricchezza del "nutrimento" biblico, la parte sistematica (opzione, coscienza e legge) saranno messi a tema per "fondare" la TM e per porla a "fondamento" di tutti gli ambiti specifici, che costituiscono la morale speciale.

L'inter-disciplinarietà è evidente per quanto riguarda il corso di Etica filosofica, mentre la trans-disciplinarietà è più sul piano delle scienze teologiche (teologia biblica e teologia dogmatica). Il riferimento sarà anche alla cultura in cui il credente vive, così come al forte pregiudizio di cui la «morale» è investita (sia nel senso di «indebita curiosità sulla falsità altrui», sia nel senso di «inflexibile presunzione della propria autenticità»).

Bibliografia

Testo di riferimento: ZUCCARO C., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013.

Testi facoltativi:

CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014.

CARLOTTI P., *La morale di papa Francesco*, Dehoniane, Bologna 2017.

Dizionari:

BENANTI P. - COMPAGNONI F. - FUMAGALLI A. - PIANA G. (a cura di), *Teologia morale* (Dizionari San Paolo), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019.

LEMOINE L. - GAZIAUX É. - MÜLLER D. (dir.), *Dictionnaire encyclopédique d'éthique chrétienne*, Cerf, Paris 2013.

Appunti (in forma di *slides*) per lezioni frontali.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. ANTONIO RAMINA

IST308: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di approfondire l'intelligenza della fede introducendo lo studente alla lettura e alla comprensione dell'*esperienza spirituale*. L'obiettivo fondamentale, dunque, consiste nel far sì che lo studente possa amplificare, sia sotto il profilo del contenuto che del metodo, la conoscenza della "vita secondo lo Spirito", esperienzialmente vissuta; per cercare di diventarne consapevoli, di illuminarla con criteri adeguati di discernimento e per riscattarla da eventuali improvvisazioni o inautenticità. Le lezioni saranno articolate in tre momenti principali:

a) questioni teoriche fondamentali: il senso e il metodo della teologia spirituale; l'idea di spiritualità e di esperienza spirituale; elementi basilari di storia della spiritualità; le fonti della teologia spirituale.

b) momento di carattere analitico: lettura e approfondimento di testi appartenenti a figure cristiane

“autorevoli”, che permetteranno di accostare varie testimonianze, le più diversificate possibile quanto a contesto di origine, genere letterario e collocazione cronologica.

c) sintesi conclusiva: orientata a raccogliere i frutti dell’indagine effettuata nelle tappe precedenti e a segnalare eventuali piste di approfondimento su cui continuare la ricerca.

La modalità dell’esame consiste in un colloquio orale finalizzato a verificare la qualità dell’apprendimento in ciascuna delle tre sezioni indicate.

Bibliografia

CAZZULANI G. - COMO G. - DALLE FRATTE S. - LUPPI L. (edd.), *Lo Spirito, le brecce e la danza. Introduzione alla spiritualità cristiana*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021.

MOIOLI G., *L’esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992.

STERCAL C., *Sull’“esercizio” e sull’“oggetto” di una teologia dell’esperienza*, in L. MELINA - BONNEWIJN O. (a cura), *La Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell’esperienza cristiana*, Lateran University Press, Roma 2003, 215-225.

VAIANI C., *La declinazione spirituale della vita cristiana: verità e rischi di una formula*, in G. ANGELINI - E. COMBI - B. MAGGIONI - C. VAIANI, *La cattiva fama della morale. Forma morale e forma spirituale: due interpretazioni concorrenti della vita cristiana?*, Glossa, Milano 2005, 81-160.

DIRITTO CANONICO I

PROF. ALBERTO ALBERTIN

IST309: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso mira ad introdurre lo studente al diritto della Chiesa, mistero di comunione. Dopo una rassegna del percorso storico che ha portato al Codice vigente (dal Decreto di Graziano al Codice piano-benedettino del 1917), si cercherà di evidenziare lo stretto legame tra la dottrina ecclesiologicala conciliare ed il Codice giovanneo-paolino del 1983, che può ben definirsi “l’ultimo documento conciliare”. La Chiesa, come mistero di comunione, emergerà nella trattazione del Libro I (*De normis generalibus*) e particolarmente del Libro II (*De populo Dei*). Il Libro II mette in evidenza già dal titolo la dottrina conciliare che contiene, ovvero gli obblighi e i diritti comuni a tutti i fedeli; lo statuto del fedele laico e la normativa riguardante tutte le associazioni di fedeli nella Chiesa; il ministero ordinato. Si termina la trattazione delle componenti del popolo di Dio con coloro che vivono la vita consacrata mediante i consigli evangelici. Dalle categorie di fedeli si passa infine alle strutture ecclesiali, partendo dalla Chiesa particolare e giungendo infine alla Chiesa universale, con particolare riferimento agli istituti giuridici che maggiormente sono oggetto di riforma da parte dell’attuale magistero pontificio ovvero il Sinodo dei Vescovi e la Curia Romana.

L’esame finale consisterà in un colloquio orale.

Bibliografia

CENALMOR D. - MIRAS J., *Il diritto della Chiesa*, Edusc, Roma 2014.

GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione*, Gbpress, Roma 2019⁸.

GHIRLANDA G., *Chiesa universale e Chiesa particolare*, Gbpress, Roma 2023.

REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2022⁶.

QUARTO ANNO

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA – ESCATOLOGIA

PROFF. SERGIO DE MARCHI - ANDREA TONIOLO

IST401: corso annuale, 4 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso propone l'approfondimento della visione sull'essere umano in Cristo traendo dai dati della Scrittura e della storia ecclesiale, per giungere a una lettura sintetico-sistematica, in dialogo con le scienze umane e la cultura contemporanea.

Lo studio, vagliate le direttrici metodologiche, sarà svolto in sei tematiche: (1) l'evento Cristo come attualità dell'elezione alla figliolanza divina (predestinazione); (2) la persona come costitutivo relazionale, a partire dall'amore del Padre; (3) lo Spirito del Risorto attua l'essere umano nella comunione con Dio e con i fratelli ed (4) esprime l'elezione nel perdono e nella redenzione dalla condizione di peccato; (5) la vita beata in Cristo è la destinazione ultima (escatologia) e (6) l'azione salvifica di Dio va a illuminare il mondo e la storia nella dimensione filiale fraterna creaturale.

La proposta didattica è svolta prevalentemente tramite lezioni frontali, non mancando qualche sessione dialogica o di gruppo. Il docente fornirà degli *appunti per l'approfondimento e lo studio*, a uso degli studenti, come integrazione e ampliamento delle pubblicazioni suggerite.

La verifica dell'apprendimento sarà orale e partirà dall'esposizione di una delle tesi, attribuita dal docente, a cui seguirà uno spazio di confronto.

Bibliografia

ANCONA G., *Antropologia teologica. Temi fondamentali* (BTC 171), Queriniana, Brescia 2014.

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005.

BORDONI M. - CIOLA N., *Gesù nostra speranza*, Dehoniane, Bologna 2001.

Appunti per gli studenti, predisposti dal docente.

ANTICO TESTAMENTO II: LIBRI PROFETICI E SAPIENZIALI

PROF. MAURIZIO RIGATO

IST402: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si articola in due parti.

Nella *prima*, si introdurrà al profetismo biblico, cogliendone i caratteri e le specificità nell'ambito del fenomeno profetico del Vicino Oriente Antico. Saranno presentati i vari libri profetici, tratteggiandone i temi principali e dedicando ampio spazio all'esegesi di passi scelti. Infine, si fornirà un quadro globale e sintetico dell'apocalittica giudaica attraverso l'esegesi di alcune pericopi del libro di Daniele.

Nella *seconda*, si cercherà di definire e descrivere il fenomeno sapienziale biblico, anche nei suoi elementi di contatto con la sapienza medio-orientale. Saranno presentati i libri appartenenti a questo corpus e se ne proporrà l'analisi dei brani più rilevanti, per poterne cogliere le idee e tesi portanti. Da ultimo, lo studio del Salterio consisterà nella presentazione degli elementi introduttivi fondamentali e nella lettura di alcuni Salmi scelti.

Gli argomenti saranno presentati principalmente attraverso lezioni frontali e sarà fornita una dispensa.

Allo studente sarà richiesta la lettura preventiva dei testi che saranno affrontati in classe e/o progressivamente indicati. L'esame sarà orale.

Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL L. - SICRE DIAZ J.L., *I Profeti*, Borla, Roma 1996.

CAPPELLETTO G. - MILANI M., *In ascolto dei profeti e dei sapienti. Introduzione all'Antico Testamento - Vol II*, Messaggero, Padova 2015⁵.

CUCCA M., *La Parola intimata. Introduzione ai Libri profetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

GILBERT M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

MAZZINGHI L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Dehoniane, Bologna 2012.

Il docente provvederà a fornire una bibliografia completa nel corso delle lezioni.

CRISTOLOGIA*

PROF. SERGIO DE MARCHI

IST403: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende portare lo studente a svolgere il discorso cristologico alla luce della singolarità di Gesù come suo tema proprio, scandendo il suo svolgimento attraverso due passaggi.

a. L'attestazione biblica dell'evento cristologico. Una volta riconosciuto nella vicenda terrena di Gesù e nel suo culmine pasquale il contenuto peculiare della fede e dell'annuncio cristiano, così come essi sono affermati e regolati dalla loro attestazione scritturistica, il corso mira in primo luogo a sviluppare un approccio di tipo narrativo che, grazie ai racconti evangelici, metta in luce la singolarità della vicenda di Gesù quale evento escatologico dell'azione salvifica di Dio e, in rapporto a esso, del manifestarsi della sua identità messianica e filiale.

b. L'approfondimento speculativo del mistero di Cristo. Mantenendo costante il confronto con la dottrina soteriologica e cristologica patristica, scolastica e moderna, con l'insegnamento magisteriale (in specie conciliare), e con le istanze dominanti dell'attuale contesto storico-culturale, si procederà a sviluppare in successione la riflessione circa il valore escatologico-salvifico della vicenda di Gesù e del suo culmine pasquale, la singolarità della relazione filiale di Gesù con il Padre come fondamento del valore escatologico-salvifico della sua vicenda, la dimensione protologica dell'evento di Gesù Cristo come evento dell'incarnazione del Figlio e le sue implicazioni ontologiche. Riferito alla totalità della materia del corso, il colloquio d'esame verterà su tre temi proposti dal docente.

Bibliografia

DE MARCHI S., *Cristologia*, Padova 2012.

ID., *Gesù. I primi trent'anni. Un'indagine biblico-narrativa*, Cittadella, Assisi 2015².

BORDONI M., *Gesù di Nazaret: presenza, memoria, attesa*, Queriniana, Brescia 1988.

DIRITTO CANONICO II

PROF. LUCA BORGNA

IST404: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

«La Chiesa è in Cristo come sacramento, segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano» (LG1). Il corso prosegue la presentazione del diritto della Chiesa volendo dare ragione del dettato conciliare appena richiamato. La Chiesa-sacramento, «aggregazione visibile e comunità spirituale» (LG8) è il popolo di Dio (LG9), partecipa dal battesimo dei *tria munera Christi*, mandato nel mondo per essere segno del Risorto. Il Libro III del Codice ne descrive il *munus docendi*, mentre il Libro IV il *munus sanctificandi*. Circa i sacramenti una attenzione particolare sarà riservata al matrimonio canonico. Tenendo vivo il fine missionario della Chiesa sarà presentato il Libro V relativo ai beni temporali, il Libro VI circa il diritto penale ed infine il Libro VII relativo ai processi. Questi ultimi due libri descrivono gli strumenti di cui la Comunità ecclesiale si è dotata nel tempo per proteggere i beni pubblici che ne garantiscono ed esaltano il profilo misterico, sacramentale e missionario. L'intento sarà quello di portare lo studente alle ragioni che sostengono le leggi con una panoramica il più possibile completa dell'ordinamento canonico, inteso non solo come fissazione di criteri di validità e liceità ma come strumento di sostegno alla estroversione della Chiesa verso il mondo di oggi (GS42-44).

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e lo studio personale di alcuni contributi scientifici su riviste.

L'esame finale consisterà in un colloquio orale.

Bibliografia

BIANCHI P., *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Milano 1998.

CENALMOR D. - MIRAS J., *Il Diritto della Chiesa*, Roma 2005.

GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione*, Roma 2019⁸.

PADOVANI A., *Il processo romano-canonico classico*, Venezia 2024.

REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Milano 2022⁶.

SACRAMENTI

PROF. FABIO FRIGO

IST405: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Obiettivo generale - Il Corso tende a far cogliere agli studenti il significato pregnante del termine "sacramento" che nella Chiesa cattolica si applica con particolare analogia a sette eventi o celebrazioni caratterizzanti il cammino spirituale dell'esperienza cristiana personale e comunitaria.

Contenuti - L'evento della Rivelazione, compiutosi nelle parole e nei gesti di Gesù – grazie all'azione dello Spirito – raggiunge il presente di ogni credente, aprendolo a un futuro di speranza, nelle celebrazioni ecclesiali del mistero della Pasqua del Signore: a) i sacramenti *dell'iniziazione cristiana* (battesimo – cresima – eucaristia) fondano l'identità del cristiano come persona immersa nella vita di Cristo ed equipaggiata dei carismi dello Spirito per poter partecipare pienamente al Corpo di Cristo (la Chiesa) e al dono sacrificale dell'Agnello pasquale. b) La Penitenza e l'Unzione degli infermi (i *sacramenti della guarigione*) sono concretizzazioni del tendenziale dinamismo di liberazione dal

male morale (il peccato) e fisico (la malattia). c) L'Ordine e il Matrimonio (i *sacramenti del ministero*) fondano un particolare dinamismo comunionale della fede: nel ministero ordinato si diventa guida della Chiesa *in persona Christi*; nel matrimonio si diventa rinvio e partecipazione dell'agape divino manifestato in Cristo. La **modalità d'esame** prevista è quella orale: verrà esaminato il livello di apprendimento generale delle *nozioni fondamentali* della materia e la capacità dei Sigg. Studenti di mettere in relazione tra loro gli argomenti.

Bibliografia

È chiesto ai Sigg. Studenti di integrare gli appunti personali del Corso con lo studio sistematico di un testo base scelto tra i seguenti:

SCHNEIDER T., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005⁵.

SEBBOUÈ B., *Invito a credere. Credere nei sacramenti per riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

TURA E.R., *Il Signore cammina con noi*, Gregoriana, Padova 1989 (il testo è fuori commercio, ma, su richiesta, può essere acquistato in forma di dispensa all'inizio del corso).

STORIA DELLA CHIESA III

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST407: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa nell'epoca contemporanea (dall'età dei Lumi al Novecento) e di contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e i significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.

Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XVIII secolo al Concilio Vaticano II, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.

Saranno oggetto di studio: la Chiesa nell'età dell'Illuminismo e della Rivoluzione francese, nell'età napoleonica e nella Restaurazione; Pio IX, il Risorgimento, il liberalismo, il Concilio Vaticano I; il pontificato di Leone XIII; Pio X: le riforme e la lotta contro il modernismo; la Chiesa di fronte ai nazionalismi, ai totalitarismi e durante le guerre mondiali; i pontificati di Benedetto XV, Pio XI e Pio XII; Giovanni XXIII, Paolo VI, il Concilio Vaticano II e la sua recezione.

Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; gli appunti dalle lezioni, pertanto, sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un esame orale.

Bibliografia

Manuali di riferimento:

DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa, IV. L'epoca contemporanea. Dalla Rivoluzione francese al Vaticano II e alla sua recezione (1789-2005)*, Morcelliana, Brescia 2022².

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, III. L'età del liberalismo; IV. L'età contemporanea*, Morcelliana, Brescia 2006⁴.

Testi complementari:

AUBERT R. - BECKMANN J. - LILL R., *Tra Rivoluzione e Restaurazione 1775-1830. Secolarizzazione – Concordati – Rinascita teologico-spirituale*, (Storia della Chiesa, dir. da H. Jedin, VIII/1), Jaca Book, Milano 1993².

GUERRIERO E. - ZAMBARBIERI A. (a cura di), *La Chiesa e la società industriale (1878-1922)*, (Storia della Chiesa, fond. da A. Fliche – V. Martin, XXII/1), Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990.

GUASCO M. - GUERRIERO E. - TRANIELLO F. (a cura di), *I cattolici nel mondo contemporaneo (1922-1958)*, (Storia della Chiesa, fond. da A. Fliche - V. Martin, XXIII), Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1992².

TEOLOGIA MORALE SOCIALE*

PROF. GIORGIO BOZZA

IST408: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di avviare gli studenti ad una riflessione etico-teologica sul *fatto sociale*. A partire dalla *parola di Dio*, dalla *tradizione* della chiesa e facendo un continuo riferimento agli insegnamenti della *Dottrina sociale della chiesa*, si cercherà di rispondere alle domande sul *perché* e sul *come* vivere in società. La prospettiva teologica di tale percorso permetterà di individuare il progetto di Dio sulla convivenza umana, al fine di comprendere *cosa deve fare* l'uomo per vivere e realizzare un'autentica comunione-comunità tra tutti gli esseri viventi.

Con riferimento ai problemi concreti, il presente corso di etica sociale verrà organizzato intorno a tre *centri assiologici*: *l'economia*, *la politica*, e *l'ambiente*. Il mondo economico, il mondo politico e la Natura costituiscono le strutture che configurano le tre grandi forze umane: la brama dell'*avere*, l'ambizione del *potere* e il desiderio di "*vivere tra esseri viventi che vogliono vivere*". Nell'organizzazione tematica del presente corso la parte centrale sarà occupata dall'etica della vita economica, dall'etica politica e dall'etica ambientale. A queste tre parti verrà premesso un capitolo sulla storia della morale sociale e uno che fa riferimento ai principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa; la persona, la sussidiarietà, la solidarietà, il bene comune, la partecipazione e la destinazione universale dei beni.

La verifica dell'apprendimento verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

BOZZA G., *Da cristiani dentro la società. Introduzione alla morale sociale*, Pro manuscripto, Padova 2023.

BOZZA G., *Il principio sabbatico. Un fondamento teologico per un'etica sociale*, Messaggero, Padova 2011.

Le encicliche sociali, qualsiasi edizione.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa*, Editrice Libreria Vaticana, Città del Vaticano 2004.

RAVASI G., *Il grande libero del creato. Bibbia ed ecologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2021.

TOSO M., *Dimensione sociale della fede. Sintesi aggiornata di Dottrina Sociale della Chiesa*, Seconda edizione, LAS, Roma 2022.

QUINTO ANNO

BIOETICA*

PROF. LEOPOLDO SANDONÀ

IST501: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende introdurre anzitutto alla variegata storia ed epistemologia della bioetica nel XX secolo. Questo primo passaggio consente allo studente di riconoscere le tante “bioetiche” presenti nello scenario attuale (questioni animali, sperimentazioni, pratica clinica, robotica, intelligenza artificiale, bioetica ambientale...). Un secondo ampio blocco del corso consentirà di calarsi su alcune storie etico-cliniche specifiche che, nella loro complessità e particolarità, rappresentano un’applicazione paradigmatica delle questioni bioetiche. Il terzo passaggio sarà dedicato agli interventi magisteriali ed ecclesiali in materia e alle principali direttrici di approfondimento proposte dal pensiero cristiano filosofico e teologico. Nella quarta parte verranno approfonditi i diversi contenuti della bioetica attraverso le teorie etiche di riferimento. Un ultimo passaggio sarà dedicato al raccordo con la dimensione antropologica in rapporto a tecnologia e potere.

Gli obiettivi del corso sono da un lato l’acquisizione di nozioni precise su un campo variegato e spesso oggetto di equivoco. Dall’altro lato appare fondamentale il confronto con le istanze magisteriali ed insieme con i casi pratico-applicativi cui verrà dato ampio risalto. In questa direzione è possibile far acquisire una circolarità virtuosa tra elementi teorici e pratici.

L’esame avverrà in forma orale partendo da un argomento a scelta e approfondendo il percorso operato sia in chiave contenutistica che in chiave di confronto critico.

Bibliografia

Riferimento del corso:

SANDONÀ L., *Bioetica integrale*, Aracne, Roma 2020.

ID., *Dopo la bioetica*, Mimesis, Milano-Udine 2024.

Materiali condivisi in aula e sulla pagina docente, bibliografia utilizzata nelle lezioni.

Appunti del corso.

ECCLESIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST502: corso semestrale, 5 ore sett. nel I semestre.

Finalità del corso

Il corso si prefigge di presentare la complessa realtà della chiesa approfondendo gli elementi costitutivi del suo essere. Per questo dopo uno sguardo alla sua comprensione nell’arco della storia, seguirà una riflessione sistematica sulla realtà ecclesiale articolata attraverso il contributo conciliare del Vaticano II. In particolare si cercherà di mettere in evidenza il mistero che la inabita, il suo essere Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito Santo, la missione che la anima, l’orizzonte escatologico verso cui essa tende, le proprietà essenziali che la caratterizzano – unità, santità, cattolicità e apostolicità – ed infine la struttura ministeriale e le istituzioni che ne regolano la vita.

L’analisi vuole essere inoltre arricchita, a partire dal decreto conciliare *Unitatis redintegratio*, anche della prospettiva ecumenica con la quale si cercherà di mettere a fuoco le principali questioni che interessano il cammino ecclesiale verso l’unità.

La verifica finale dell'apprendimento verterà in un colloquio orale a partire da un tesario presentato agli studenti in prossimità del termine del semestre.

Bibliografia

CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2009.

MIGNOZZI V., *Ecclesiologia*, Dehoniane, Bologna 2019.

MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, Dehoniane, Bologna 2018.

SARTORI L., *La 'Lumen Gentium'. Traccia di studio*, EMP & FTTr, Padova 2011.

SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione*, Dehoniane, Bologna 2017.

LITURGIA

PROF. GIANANDREA DI DONNA

IST503: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Presentazione

La Liturgia, apogeo misterico-sacramentale della vita e della missione della Chiesa (cfr. l'adagio «*Liturgia est culmen ad quod actio Ecclesiae tendit et simul fons unde omnis eius virtus emanat*» di SC 10), realizza – *in mysteriis* – l'actio salvifica di Cristo crocifisso, sepolto e risuscitato, servendosi – «*per una analogia che non è senza valore... al mistero del Verbo incarnato*» (cfr. LG 8) – di *materia-carne* nello Spirito-epiclesi unitamente a *eventi-gesti* connessi a *parole-orazioni* (cfr. l'affinità con l'assioma «*revelationis oeconomia fit gestis verbisque intrinsece inter se connexis*» di DV 2). Così la Liturgia vive solo dell'intima connessione del codice segnico-simbolico-rituale (cfr. l'asserto *per signa sensibilia* di SC 7) con quello eucologico-ecclesiale-verbale, declinati secondo le variabili antropologiche, sociali, culturali e storico-geografiche dei *ritus* e dell'*eucologia* cristiane. Lo studio della Sacra Liturgia – intesa come riflessione teologica sulla fede celebrata – ha come obiettivo, pertanto, la profonda comprensione dell'*actio ritualis* ecclesiale, a partire dall'atto celebrativo performante tali santi segni: questo approccio intende introdurre lo studente a individuare nel rito stesso – ben comprendendolo *per ritus et preces* (cfr. l'originale prospettiva di SC 48) e fuggendo ogni riduzionismo didascalico-gnosticizzante e ogni simbolismo ermetico – le “tracce” che conducono all'evento biblico-salvifico fondante, facendo emergere così la dinamica mistagogica insita nella celebrazione dei divini misteri.

L'esame verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

DI DONNA G., *La Veglia Pasquale e gli After-Hours. Considerazioni sul rito cristiano*, Valore Italiano Editore™, Roma 2022.

LODI E., *Liturgia della Chiesa. Guida allo studio della liturgia nelle sue fonti antiche e recenti*, Dehoniane, Bologna 1981.

NEUNHEUSER B., *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali*. (Bibliotheca Ephemerides Liturgicæ Subsidia, 11), CLV – Edizioni Liturgiche, Roma 1999³.

KUNZLER M., *La Liturgia della Chiesa*. (Amateca. La Chiesa, 10), Jaca Book, Milano 2003².

PECKLERS K.F., *Atlante storico della liturgia*, Jaca Book – Libreria Editrice Vaticana, Milano 2012.

MARIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST504: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende mettere in luce come una maggior conoscenza della figura della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio contribuisca a una più profonda comprensione del mistero di Cristo, della Chiesa e della vocazione dell'uomo.

Dopo un'introduzione, volta a presentare il fenomeno mariano, l'attenzione si focalizzerà sul capitolo VIII della costituzione *Lumen gentium*, dalla cui analisi si articolerà la riflessione sistematica sull'intima connessione di Maria col mistero di Cristo e della Chiesa, sulla tipicità della sua figura alla luce dell'essere Madre-Vergine (dato biblico) e la tutta Santa (tradizione patristica), del suo essere l'Immacolata Concezione e l'Assunta in cielo (pronunciamenti dogmatici dell'epoca contemporanea).

Successivamente ci si interesserà al culto mariano e alle sue espressioni nella devozione popolare, e al fenomeno delle mariofanie.

Oltre allo studio del cap. VIII di *Lumen gentium* si invita alla lettura di :

- PAOLO VI, esortazione apostolica *Signum magnum*, 13 maggio 1967 : AAS 59 (1967), pp. 465-475.
- PAOLO VI, esortazione apostolica *Marialis cultus*, 2 febbraio 1974 : EV 5/13ss.
- GIOVANNI PAOLO II, lettera enciclica *Redemptoris Mater*, 25 marzo 1987 : EV 10/1272ss.

L'esame verterà in un colloquio orale su tre domande, ognuna facente parte di un rispettivo tesario.

Bibliografia

COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000².

DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Dehoniane, Bologna 1992.

FORTE B., *Maria la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005⁵.

LAURENTIN R., *Breve trattato sulla Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

VALENTINI A., *Teologia mariana*, Dehoniane, Bologna 2019.

TEOLOGIA MORALE FAMILIARE*

PROF. OLIVIERO SVANERA

IST505: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Lo scopo del corso è quello di tradurre nella concretezza della vita affettiva e sessuale le indicazioni della teologia morale fondamentale; inoltre di poter essere nelle condizioni di saper offrire una risposta cristiana, o almeno di poter dare i criteri fondamentali di essa, agli interrogativi morali dell'uomo chiamato a vivere la relazione nel matrimonio e in famiglia.

L'esperienza sessuale si presenta come fatto "complesso". Accettare la sfida della complessità, considerando la crisi delle evidenze etiche frutto del cambiamento socio-culturale e partendo dal riconoscimento dell'esistenza di una "questione sessuale" come caratterizzante il modo moderno di percepire e di vivere la sessualità, significa accettare la sfida di una argomentazione etica che porti a delle indicazioni e norme non semplicistiche, ma di cui si possa rendere ragione.

Anche la scelta del matrimonio e del 'metter su famiglia' si presenta oggi come un 'caso serio'. Con il Concilio Vaticano II la teologia del matrimonio è stata chiamata in merito ad un rinnovamento del suo senso e delle sue finalità.

Sullo sfondo di un dato antropologico-culturale complesso, emerge l'interpretazione alla luce della ragione e della Parola di Gesù come è compresa nella fede attuale della chiesa.

Dopo un confronto con la riflessione patristica e scolastica si indicheranno le linee di tendenza presenti nell'attuale ricerca a livello di insegnamento magisteriale e a livello di riflessione teologica. L'opzione "personalista" suggerita dal Magistero recente, vede la ricerca teologica impegnata nel compito di dare volto concreto a questo orientamento, indicando quali siano i criteri per una comprensione e valutazione della sessualità in una serie di questioni particolari e nella vita coniugale e verginale.

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e la proposta di un contributo da parte degli studenti. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un tesario riassuntivo delle tematiche presentate durante le lezioni. Il colloquio d'esame avverrà a partire da un argomento scelto dallo studente o alla luce di un testo da lui scelto, indicando il percorso di approfondimento seguito per la sua preparazione.

Bibliografia

Appunti/dispense dell'insegnante.

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2008.

FUMAGALLI A., *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017.

LINTNER M.M., *La riscoperta dell'eros. Chiesa, sessualità e relazioni umane*, Dehoniane, Bologna 2015.

SVANERA O., *Amarsi da Dio. Storie d'amore bibliche e contemporanee*, Messaggero, Padova 2018.

TEOLOGIA PASTORALE*

PROF. LIVIO TONELLO

IST506: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Descrizione del corso

Il corso intende proporre gli elementi fondamentali della disciplina "Teologia pastorale". Passando attraverso le problematiche e le questioni di tipo epistemologico si approderà a definire i contorni entro i quali è possibile e doverosa una riflessione teologico pastorale nel panorama ecclesiale odierno. Le successive considerazioni si spostano nell'ambito della prassi pastorale per individuare le forme che la identificano, le dimensioni che la caratterizzano, le coordinate che presiedono l'agire, entro la prospettiva della formazione. La considerazione della ministerialità *della* e *nella* chiesa è trattata con attinenza specifica al servizio laicale nell'esercizio della soggettualità che gli è propria all'interno del popolo di Dio e specificatamente della comunità cristiana. Le categorie teologiche a cui riferire l'agire della Chiesa sono quelle classiche, cristologica ed ecclesiologica, della triplice funzione profetica, sacerdotale e regale. Vengono, tuttavia, prospettati anche altri approcci che tengono in maggior conto della figura storica della fede e della sua valenza antropologica. La riflessione sulla prassi della Chiesa sarà condotta attraverso le categorie della *koinonìa*, della *diakonìa* e della *martyria*. L'affondo su alcuni aspetti dell'agire pastorale, anche con il contributo di **testimoni esterni**, permette di coglierne la presenza e la trasversalità senza fermare lo sguardo sulle singole azioni.

La verifica finale è orale e tiene conto della partecipazione attiva dello studente in aula e della esposizione puntuale e ragionata dei contenuti del corso.

Bibliografia

TONELLO L., «In parole e opere». Teologia come prassi ecclesiale, Dispensa ad uso degli studenti, Padova 2024.

BRAMBILLA F.G., *Liber pastoralis* (gdt 395), Queriniana, Brescia 2017.

MIDALI M., *Teologia pratica*, voll. I-II, Las-Roma 2000³.

TORCIVIA C., *La Parola nel Regno. Un percorso di teologia pastorale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020.

VILLATA G., *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, Dehoniane, Bologna 2009.

TEOLOGIA TRINITARIA

PROF. GILBERTO DEPEDER

IST507: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare i nuclei principali della riflessione cristiana inerenti la rivelazione, l'esperienza e la comprensione di fede di Dio Padre e Figlio e Spirito Santo, a partire dall'orizzonte storico-salvifico delineato dal Vaticano II. La parte introduttiva collocherà la domanda relativa alla possibilità di un discorso teologico sul mistero di Dio entro le coordinate tracciate dall'assioma fondamentale di K. Rahner. Verranno quindi presentati i tratti della rivelazione del volto di Dio nell'Antico Testamento e il compimento di tale rivelazione nell'evento di Gesù di Nazaret. A seguire, si effettuerà un sondaggio della fede in Dio Padre e Figlio e Spirito Santo nella vita della chiesa dei primi secoli, si affronteranno i momenti salienti della definizione dogmatica del mistero trinitario di Dio e si richiameranno le figure di maggior spicco nell'ambito dell'approfondimento della dottrina in Occidente. Alcune tematiche di indole sistematica verranno approfondite grazie al contributo degli studenti. Il corso prevede altresì la lettura teologica di alcune rappresentazioni artistiche della Trinità.

L'esame, in forma orale, prenderà avvio dalla presentazione di un approfondimento concordato con il docente.

Bibliografia

CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011.

COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009.

LADARIA F.L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

LIEGGI J.P., *Teologia trinitaria*, Dehoniane, Bologna 2019.

I corsi complementari e i corsi seminariali filosofici, biblici e teologici verranno attivati con un minimo di 6 studenti iscritti.

CORSI COMPLEMENTARI

CATECHETICA

PROF. ROLANDO COVI

ISTC2401: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

«Abbiamo riscoperto che anche nella catechesi ha un ruolo fondamentale il primo annuncio o “kerygma”, che deve occupare il centro dell’attività evangelizzatrice e di ogni intento di rinnovamento ecclesiale». (Evangelii gaudium 164).

Il corso si dividerà in tre parti. Nella prima parte, alla luce dello sviluppo della riflessione catechetica, verranno forniti gli strumenti necessari per leggere il contesto pastorale ed ecclesiale nel quale si colloca l’annuncio della fede. Nella seconda parte, attraverso l’analisi di alcune prassi, gli studenti possono acquisire maggiore coscienza degli elementi che compongono un’azione catechistica, in particolare per quanto riguarda gli adulti. Nella terza parte, viene avviato un laboratorio di costruzione di un incontro, a partire dall’esperienza in atto degli studenti; il laboratorio si conclude con l’elaborato scritto, che costituisce il lavoro d’esame.

Bibliografia

AA. VV., *Fare catechesi oggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2023.

BIEMMI E., *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, EDB, Bologna 2011

CASTELLUCCI E. *Il dono dell’acqua e del pane. L’iniziazione cristiana dei bambini e dei ragazzi*, EDB, Bologna 2020

CURRÒ S., *Perché la parola riprenda suono. Considerazioni inattuali di catechetica*, Elledici, Leumann (TO) 2014.

ROSELLI M., *L’iniziazione cristiana e le sue sfide oggi*, «Credere oggi» 44 (2/2024) 109-124.

LA VITA CONSACRATA NELLA CHIESA. TEOLOGIA, CARISMI, PROSPETTIVE DI UNA CHIESA SINODALE

PROF.SSA MARZIA CESCHIA

ISTC2402: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende prendere in esame il vissuto cristiano della vita consacrata. In una prima parte, più generale e introduttiva, si delinearanno le coordinate storiche essenziali, evidenziando gli elementi di novità apportati dal Concilio Vaticano II e dal magistero successivo. Nella seconda parte, più ampia, si elaborerà una riflessione sulla vita consacrata in rapporto ai carismi nel contesto ecclesiale e nella prospettiva sinodale di una Chiesa-comunità caratterizzata da una sinergia di doni e di vocazioni. Quale la profezia della vita consacrata oggi? Nella polifonia dei carismi quale il suo contributo specifico?

L’esame consisterà in un elaborato scritto che verterà sull’approfondimento di una delle questioni considerate concordata con la docente.

Bibliografia

AMAT A.L., *La vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi*, Città Nuova, Roma 1991.

CASTELLANO CERVERA J., *Carismi per il terzo millennio: i movimenti ecclesiali e le nuove comunità*, Edizioni OCD, Roma 2001.

FROSINI G., *Una Chiesa di tutti. Sinodalità, partecipazione e corresponsabilità*, Dehoniane, Bologna 2014.

NARDELLO M., *I carismi, forma dell'esistenza cristiana. Identità e discernimento*, Dehoniane, Bologna 2012.

TASSOTTI S., *La Vita Consacrata nel magistero della Chiesa*, Edizione OCD, 2003.

Ulteriore bibliografia specifica sarà di volta in volta indicata durante le lezioni.

DIDATTICA IRC

PROF. MASSIMO BERTAZZO

ISTC1701: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

I contenuti del corso:

1. IRC nella storia della scuola italiana e in alcuni Paesi Europei;
2. IRC nell'attuale legislazione italiana;
3. IRC e non avvalentesi;
4. Quale didattica per l'IRC?
5. Didattica IRC nella Scuola Infanzia;
6. Didattica IRC nella Scuola Primaria – le 2 ore di programmazione settimanale;
7. Didattica IRC nella Scuola Secondaria di I grado;
8. Didattica IRC nella Scuola Secondaria di II grado;
9. Il piano di lavoro del docente di IRC e l'adozione dei libri di testo;
10. Il docente di religione nel Consiglio di intersezione (Scuola Infanzia), di interclasse (Scuola Primaria), di classe (Scuola Secondaria di I e II grado);
11. La valutazione nell'IRC;
12. IRC ed esami di Stato nella Scuola Secondaria di I grado.

Bibliografia

DI NOCERA A.M. - IOVINO L. - MATARAZZO C., *Concorso IRC Insegnante di Religione – Manuale per la preparazione al concorso per l'Insegnamento della Religione Cattolica*, Edizioni Simone, Napoli 2021.

Libri di testo di IRC e di alternativa.

SEMINARI FILOSOFICI - OPERA

ARISTOTELE. ETICA NICOMACHEA ED ETICA DELLE VIRTÙ

PROF. DARIO VENTURA

ISTS2401: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

L'obiettivo del seminario sarà in primo luogo quello di introdurre i partecipanti allo studio della Scienza Politica di Aristotele, con una particolare attenzione rivolta alla comprensione del "sapere

pratico”, ovvero a quella modalità di sapere (o paradigma di scientificità) che è proprio delle ricerche condotte da tale scienza, ed all’indagine sulle virtù contenuta nell’*Etica Nicomachea*; in secondo luogo si cercherà di evidenziare il peso dell’eredità aristotelica in quel filone dell’etica contemporanea noto sotto il nome di Etica delle Virtù.

Cercando di demolire quei pregiudizi e quelle precomprensioni che nascono da una scarsa consapevolezza storico-concettuale e generalmente viziano l’approccio alla Scienza Politica aristotelica impedendone la comprensione del senso e della portata autentici, si affronteranno le seguenti tematiche fondamentali emergenti dall’*Etica Nicomachea*: l’inscindibile nesso sussistente tra le ricerche di etica e quelle di politica in cui si articola la Scienza Politica nel suo complesso; la fondamentale distinzione tra *praxis* (azione) e *poiesis* (produzione); la centralità assegnata alle nozioni di *eudaimonia*, *ethos* e *paideia*; l’analisi delle virtù etiche, con particolare riguardo a giustizia ed amicizia; lo studio della virtù dianoetica della *phronesis* (saggezza) e del suo cruciale nesso biunivoco con le virtù etiche. Il percorso si concluderà evidenziando come tali gangli concettuali rappresentino altrettanti snodi fondamentali dell’odierna Etica delle Virtù.

Bibliografia

Una qualunque edizione dell’*Etica Nicomachea*, purché con testo greco a fronte

CAMPODONICO A. - CROCE M. - VACCAREZZA S., *Etica delle Virtù. Un’introduzione*, Carocci Editore, Roma 2017.

Ulteriori testi di approfondimento saranno di volta in volta consigliati dal docente nel corso degli incontri.

HUSSERL. LA CRISI DELLE SCIENZE EUROPEE E LA FENOMENOLOGIA TRASCENDENTALE

PROF. MARCO BARCARO

ISTS2402: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Nel maggio e nel novembre del 1935 Husserl fu invitato a Vienna e a Praga a tenere delle conferenze che costituiscono il nucleo dell’ultima grande opera del padre della fenomenologia: *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*. Come Husserl stesso scrive in una lettera a R. Pannwitz del 1 gennaio 1937, «la Crisi è forse il frutto più maturo della mia esperienza di pensiero» (Hua Dokumente Band III.7. *Briefwechsel*, p. 226). Essa è il coronamento del suo pensiero, ma al contempo ne mostra anche un certo cambiamento. Nello sviluppo della fenomenologia la *Crisi* è quindi uno dei massimi vertici teorici, e non una lunga postilla. Il principale scopo del seminario è la lettura e la comprensione del testo (di una parte concordata) al fine coglierne la ricchezza e la complessità dei temi trattati e dei motivi ispiratori. In quest’opera il rapporto tra esperienza e pensiero, esperienza e idealizzazioni scientifiche diviene parte di una riflessione più generale sulla storia. Agli studenti sarà chiesto di presentare alcuni paragrafi dell’opera, servendosi della bibliografia secondaria come supporto, e di comporre un elaborato scritto finale.

Bibliografia

BUCCI P., *La crisi delle scienze europee di Husserl*, Carocci Editore, Roma 2013.

COSTA V., *Husserl*, Carocci Editore, Roma 2009.

FORNI ROSA G., *Commento alla Crisi di Husserl*, CLEUB, Bologna 1986.

HUSSERL E., *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*, Il Saggiatore, Milano 2008.

TRINCIA F.S., *Guida alla lettura della “Crisi delle scienze europee” di Husserl*, Laterza, Roma-Bari 2012.

SEMINARI FILOSOFICI - TEMA

RELIGIONE E POLITICA. STORIA E ATTUALITÀ DI UN RAPPORTO DIFFICILE, FRA CRISTIANESIMO, EBRAISMO E ISLAM

PROF. TOMMASO OPOCHER

ISTS2403: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Negli anni '70 era convinzione comune che il futuro avrebbe riservato una progressiva e irreversibile secolarizzazione delle società politiche. Viceversa, il volto del mondo del XXI secolo non è quello di un mondo senza Dio. Anzi, sembra che il divino non sia mai stato così presente nel discorso del potere politico. Tuttavia, il rapporto fra religione e politica si caratterizza in maniera diversa a seconda delle epoche storiche e dei contesti politici e religiosi. Scopo del presente seminario è quello di compiere un percorso storico e comparatistico che prenda in esame il ruolo che la religione di volta in volta assume rispetto al potere politico nella tradizione cristiana, ebraica e islamica.

Nella prima parte del seminario il docente fornirà alcuni elementi di contesto per comprendere gli aspetti storici del rapporto fra religione e politica. Nella seconda parte verrà chiesto agli studenti di prendere in esame alcuni saggi e articoli da sottoporre alla discussione seminariale.

Vengono consigliati i testi in bibliografia. Ulteriore materiale verrà fornito dal docente nel corso del seminario. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato finale concordato preventivamente con il docente.

Bibliografia

KEPEL G., *La rivincita di Dio. Cristiani, ebrei, musulmani alla riconquista del mondo*, Rizzoli, Milano 1991.

PRODI P., *Cristianesimo e potere*, Il Mulino, Bologna 2012.

FRAGNIÈRE G., *La religione e il potere. La cristianità, l'Occidente e la democrazia*, trad.it., Dehoniane, Bologna 2008.

TURNER B.S., *Religione e Politica: una sociologia comparata della religione*, trad.it., Armando Editore, Roma 2018.

CAPONNETTO F., *Introduzione allo studio delle esperienze giuridiche*, Roma 2016.

AMORE E GIUSTIZIA VOGLIO CANTARE

PROF. RINALDO OTTONE

ISTS2404: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

L'amore e la giustizia sembrano due modi diversi di considerare la vita politica e sociale; anzi non solo diversi, ma a volte persino opposti. In effetti la regola della giustizia, che disciplina la vita pubblica, sembra rispondere a una logica ben diversa rispetto a quella dell'amore, così come è intesa dal comandamento biblico. L'obiettivo di questo corso non è però quello di vedere se, e fino a che punto, queste due logiche possano incontrarsi in una sorta di compromesso di mezza via. La scommessa sarebbe invece quella di mostrare come l'uno, l'amore, non possa stare senza l'altra, la giustizia. È come dire che, inevitabilmente, se li si considera come autonomi e indipendenti si finisce per tradire e l'uno e l'altra. A rendere problematica tale questione è proprio la secolare mancanza di riflessione sul legame originario fra la giustizia e gli affetti, come anche, più in generale, fra logos e agape. Il chiarimento di questo snodo cruciale dovrebbe riuscire a mostrare come una giustizia senza affetti, così come gli affetti senza giustizia, finiscano per tradire quello che entrambi hanno di più

specifico. A conferma di ciò, in questi ultimi anni la cosiddetta “giustizia riparativa” costituisce un luogo emergente di grande interesse in cui tale intreccio viene riconosciuto e valorizzato, mettendone pure in evidenza alcune risorse particolarmente feconde e sorprendenti. Durante il seminario sarà chiarita dal docente la struttura generale del percorso tematico e anche l’impegno richiesto agli studenti per una fruttuosa partecipazione.

Bibliografia

RICCEUR P., *Amore e giustizia*, Queriniana, Brescia 2000.

SEQUERI P., *La fede e la giustizia degli affetti. Teologia fondamentale della forma cristiana*, Cantagalli, Siena 2020.

CORNATI D., «*Ma più Grande è l’amore*». *Verità e Giustizia di agápe*, Queriniana, Brescia 2019;

BERTAGNA G. - CERETTI A. - MAZZUCCATO C. (a cura di), *Il libro dell’incontro. Vittime e responsabili della lotta armata a confronto*, Il Saggiatore, Milano 2015.

MORINEAU J., *Lo spirito della mediazione*, Prefazione di A. Ceretti, FrancoAngeli, Milano 2004.

SEMINARI BIBLICI

IL LIBRO DEI PROFETI MINORI

PROF. MAURIZIO RIGATO

ISTS2405: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Per molto tempo i libri dei Dodici Profeti minori sono stati studiati individualmente, come testimoniano i numerosi commentari a essi dedicati. Tuttavia, antichi manoscritti greci ed ebraici raccolgono i Dodici Profeti in un unico rotolo. Lo stesso Nuovo Testamento ne dà testimonianza: «Ma Dio si allontanò da loro e li abbandonò al culto degli astri del cielo, come è scritto nel libro dei Profeti» (At 7,42). Questi e altri dati fanno concludere che già nel mondo antico, pur con plurime diversità nell'ordine di successione dei singoli profeti, i Dodici erano ritenuti un libro unico.

Il seminario intende investigare la proposta di una lettura unitaria dei Dodici Profeti minori, studiando i singoli profeti e rintracciando i collegamenti tra essi, a livello formale e contenutistico-teologico.

La valutazione finale terrà conto delle presentazioni proposte dai singoli studenti, della partecipazione attiva alle sedute e dei risultati raggiunti in un elaborato scritto di dieci cartelle.

Bibliografia

ACHTMEIER E., *I Dodici profeti. Parte seconda. Naum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria e Malachia* (Strumenti-Commentari 31), Claudiana, Torino 2007.

BARGELLINI F., *Il ruolo canonico di Gioele, Abdia, Giona. Elementi per una lettura unitaria dei XII Profeti Minori*, «Rivista Biblica» 55 (2007) 145-163.

LIMBURG J., *I Dodici profeti. Parte prima. Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona e Michea* (Strumenti-Commentari 23), Claudiana, Torino 2005.

SCAIOLA D., *Il libro dei Dodici Profeti Minori nell'esegesi contemporanea. Status Quaestionis*, «Rivista Biblica» 48 (2006) 320-334.

SEMINARI TEOLOGICI

“QUALE BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO?” IL CANONE ESTETICO DELLA CROCE IN HANS URS VON BALTHASAR.

PROF. ANDREA TONIOLO

ISTS2406: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

L'intento del Seminario è quello di riflettere sulla teologia della croce in rapporto al contesto moderno e secondo la prospettiva del teologo svizzero Balthasar, che assume come misura del bello la kenosi del Verbo incarnato, culminata nell'evento della croce. La *theologia crucis* ha rappresentato nel contesto contemporaneo l'espressione di un nuovo modo di pensare il Dio della rivelazione cristiana e la risposta più credibile della fede al dramma del male.

Bibliografia

BALTHASAR H.U., *Teologia dei tre giorni. Misterium paschale*, Queriniana, Brescia 1990.

ID., *Gloria. Una estetica teologica. Vol. I. La percezione della forma*, Jaca Book, Milano 2012.

TONIOLO A., *La Theologia crucis nel contesto della modernità. Il rapporto tra croce e modernità nel pensiero di E. Jünger, H.U. von Balthasar e G.W.F. Hegel*, Glossa, Milano 1995.

FALQUE E., *Triduum philosophique: Le Passeur de Gethsémani ; Métamorphose de la finitude ; Les Noces de l'Agneau*, Ed. Du Cerf, Paris 2015.

RECALCATI M., *La notte del Getsemani*, Einaudi, Torino 2020.

I «SEGNI DEI TEMPI». UNA CATEGORIA PER COMPRENDERE IL NOSTRO TEMPO

PROF.SSA ASSUNTA STECCANELLA

IST2407: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti, attraverso l'approfondimento della categoria teologica di «segni dei tempi», ad acquisire uno sguardo capace di favorire la comprensione del nostro tempo e di accompagnare l'azione evangelizzatrice. La ricerca si sviluppa nel solco del concilio Vaticano II, assumendone la prospettiva «eminentemente pastorale».

In un primo tempo verrà proposta una breve ricognizione storica intorno al magistero di Giovanni XXIII e alla vicenda redazionale di *Gaudium et spes* per conoscere l'origine dell'interesse per i «segni dei tempi», il loro ruolo al concilio, la loro portata rivelativa per l'autocomprensione ecclesiale. Attraverso l'analisi seminariale dei contributi di diversi autori si avvicineranno poi le dimensioni e i significati che si intrecciano nei «segni dei tempi», per operarne una ripresa critica e verificarne l'eventuale fecondità nell'attuale contesto culturale.

Valutazione finale: ciascuno studente, dopo aver concordato con la docente l'ambito del proprio approfondimento, sarà chiamato presentare e discutere in classe i risultati del proprio lavoro. Su tale base, al termine del corso, dovrà produrre un elaborato scritto. La valutazione terrà conto dell'attiva e costante partecipazione al seminario, dell'esposizione personale, della qualità dell'elaborato.

Bibliografia

GIOVANNI XXIII, Lett. Enc. *Pacem in terris*, 11 aprile 1963, in AAS LV (1963), 257-304.

CONCILIO VATICANO II, Cost. Pastorale *Gaudium et Spes*, 7 dicembre 1965, in *Enchiridion Vaticanum*, 1, Dehoniane, Bologna 1985¹³, 1319-1644.

CHENU M.-D., *La Chiesa nel mondo. I segni dei tempi*, Vita e Pensiero, Milano 1965.

RUGGIERI G., *La verità crocifissa. Il pensiero cristiano di fronte all'alterità*, Ed. Carocci, Roma 2007.

STECCANELLA A., *Alla scuola del Concilio per leggere i «segni dei tempi». L'interpretazione conciliare dei Signa temporum e la sua recezione ed eredità nel metodo della teologia pratica*, EMP – FTTR, Padova 2014.

Le sezioni dei testi da consultare ed ulteriore bibliografia saranno indicati durante il corso.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

EBRAICO BIBLICO 2

PROF. GASTONE BOSCOLO

ISTA002: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di offrire una maggiore padronanza della grammatica e sintassi ebraica; di ampliare il vocabolario ebraico e la conoscenza degli strumenti di lavoro. Lo studio si concentrerà sulla morfologia e sintassi della prosa ebraica. Speciale attenzione sarà dedicata al sistema verbale ebraico, che verrà spiegato con riferimento ai concetti di tempo, aspetto e modalità. Si analizzeranno le forme verbali di modo finito (*qatàl* e *wayyiqatòl*, *yiqatòl* e *weqataltì*) e la loro distribuzione nelle frasi indipendenti e dipendenti. Verranno studiate anche alcune caratteristiche semantiche del lessico ebraico e la distinzione tra uso letterale e figurato delle parole ed espressioni ebraiche.

Il corso consiste in lezioni interattive con piccoli test settimanali. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nell'analisi e traduzione di testi studiati in classe; includerà anche un breve testo non studiato.

Bibliografia

DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1992³.

ELLIGER K. - RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.

ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

NUOVO ESAME FINALE DI BACCALAUREATO

Art. 1 – Esame di Baccalaureato

- a) L'esame di Baccalaureato è composto di due parti:
 1. presentazione di un elaborato scritto «che dimostri la capacità di esposizione di un tema secondo il metodo della ricerca scientifica» (*Statuto*, 38c);
 2. superamento di un esame accademico conclusivo «che accerti il livello della formazione teologica acquisita dallo studente» (*Statuto*, 38d).
- b) L'elaborato scritto, di lunghezza complessiva tra i 55.000 e i 90.000 caratteri, spazi inclusi, deve dimostrare la capacità di affrontare in modo scientifico un tema teologico utilizzando gli strumenti metodologici acquisiti nel corso degli studi. Deve trattarsi di un lavoro in parte analitico e in parte sintetico con il quale il candidato dimostra di aver approfondito il tema, recependo le indicazioni del docente relatore di tesi.
- c) La prova orale, della durata di sessanta minuti, è suddivisa in due colloqui consecutivi di trenta minuti ciascuno alla presenza di una Commissione composta da due docenti più un Presidente, sulla base di un Tesario che prevede cinque aree teologiche uguali per tutti gli istituti affiliati (fondamentale, dogmatica e morale).

Nel primo colloquio il candidato presenta in modo sintetico l'elaborato scritto (tema, obiettivo, risultati della ricerca), cercando di inserirlo e collegarlo con una delle cinque aree teologiche. Il tempo previsto è di 10 minuti per la presentazione e 20 minuti per il dialogo con il docente relatore e la Commissione.

Il secondo colloquio del candidato verterà su una delle cinque aree, diversa da quella dell'elaborato scritto comunicata dalla Segreteria allo studente 48 ore prima. Sarà compito del candidato impostare la propria riflessione a partire dall'area assegnata in modo tale da valorizzare le conoscenze acquisite ed esprimendo la propria capacità analitica e sintetica. Spetta al secondo docente entrare in dialogo con quanto proposto. Il docente relatore e il Presidente possono opportunamente intervenire.

- d) Lo scopo dell'esame orale è verificare la capacità di sintesi e di elaborazione personale che lo studente ha maturato al termine del percorso di teologia; tenendo conto della finalità del primo ciclo, si richiede che la capacità di sintesi ed elaborazione personale siano almeno iniziali.
- e) La Commissione è composta dal docente relatore di tesi, da un docente dell'Istituto e dal Presidente, che può essere il Preside della Facoltà Teologica, un suo delegato, oppure un altro docente della sede (ad es. direttore o vice-direttore). Può essere prevista la presenza di un altro docente.
- f) La valutazione finale è data dal 70% della media ponderata dei voti degli esami del quinquennio e per il 30% dal voto dell'esame di Baccalaureato (15% per l'elaborato scritto [8 ECTS] e 15% per l'esame orale [7 ECTS]).
- g) Il tesario è composto da cinque temi teologici che sono uguali per tutti gli Istituti affiliati. I singoli Istituti possono variare lo sviluppo dei temi predisponendo una breve traccia per ciascuna tesi.
- h) Per favorire la preparazione all'esame, nel primo semestre dell'ultimo anno verrà proposto un seminario, composto di 12 lezioni per un totale di 24 ore (ECTS 3), nel quale saranno riprese le singole aree teologiche. È auspicabile che i seminari teologici previsti dal *curriculum*

affrontino anche i temi che poi entrano nell'esame di baccalaureato. È utile che il corso di "Introduzione alla teologia" (o di "Teologia fondamentale") fornisca già una iniziale griglia di lettura che poi favorirà la sintesi personale dello studente, di anno in anno.

Art. 2 - Tesario: aree teologiche

1. La rivelazione e la fede (area fondamentale)

L'originaria relazione dell'uomo con Dio

2. Gesù Cristo e il volto di Dio (area cristologico-trinitaria)

La rivelazione cristologico-trinitaria nella fede della Chiesa

3. Morale, coscienza e discernimento (area di morale fondamentale)

L'esperienza della fede come espressione dell'agire credente

4. Chiesa e sacramenti (area ecclesologico-sacramentaria)

Il mistero della Chiesa e l'economia sacramentale della fede

5. Creazione e salvezza (area dell'antropologia teologica)

L'antropologia cristiana e la condizione creaturale dell'umanità